IL POPOLO ROMANO

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

ANNO XXIII. — Numero 252. Giovedì, 12 Settembre 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE **ASSOCIAZIONI** *E LE* **INSERZIONI**

La sessione parlamentare inglese

Gli avvenimenti importanti ed in parte clamorosi degli ultimi giorni — incontri di sovrani e ministri, grandi manovre, Congressi, polemiche e via dicendo — hanno fatto passare quasi inosservata la chiusura avvenuta il 5 corrente della breve sessione parlamentare in Inghilterra.

Le discussioni al Parlamento inglese e l'approvazione di alcuni crediti e progetti di legge contengono però notevoli accenni sulla politica estera ed interna del nuovo gabinetto conservatore unionista, onde vale la pena di riassumere i risultati della sessione.

Per la posizione del gabinetto Salisbury di fronte alla politica coloniale, è importante l'approvazione del credito di 30,000 lire sterline pei lavori preliminari della ferrovia dell'Uganda, la provincia equatoriale sulla quale l'Inghilterra esercita, in base all'accordo colla Germania e colla Francia il protettorato.

Stanley, certo competente nelle cose africane, e che era fu parte della Camera dei Comuni, dichiarò nel corso della discussione del credito, che dallo sviluppo dell'Uganda dipendeva la questione delle sorgenti del'Egitto.

Il ministro degli esteri, Lord Salisbury, compreso dell'importanza della ferrovia, nominò una Commissione che deve esercitare la sorveglianza sulla costruzione della medesima.

La Commissione è composta di alti funzionari delle Stato che per la loro posizione e le loro cognizioni sono pienamente atte allo scopo.

Il ministro delle colonie, signor Chamberlain, ha sostenuto alla Camera dei Comuni la teoria degli sforzi per l'Inghilterra che lo sviluppo delle colonie si connette strettamente colla questione sociale, e che così le Stat. come i privati devono investire dei capitali per dar lavoro colla costruzione di ferrovie e strade agli indigeni ed agli operai inglesi ed a tale principio si informerà ora la politica coloniale della Granbretagna.

Il Sottosegretario di Stato agli affari esteri, Curzon, ha secondato alla Camera dei Comuni, i principi sostenuti da Stanley e da Chamberlain, e nella discussione delle varie interpellanze che furono presentate sulle questioni estere si è dimostrato un abile collaboratore di Lord Salisbury. Circa lo sgombero dell'Egitto, Curzon dichiarò ripetutamente che il governo non ritenerà opportuno discutere la questione ed in quanto ai Chitrali egli fece comprendere che la politica della Russia nell'Asia centrale, rendeva necessario all'Inghilterra di continuare l'occupazione. Alle spese dell'occupazione dovrà far fronte il bilancio della India, che come dichiarò il Ministro delle India si chiederà quest'anno con un sopravanzo di 1,230,000 rupie.

Il Parlamento si è poi occupato principalmente delle condizioni dell'esercito che lasciano molto a desiderare.

Il ministro della guerra Lord Lansdowne, spiegò alla Camera Alta le grandi linee delle riforme del comando supremo dell'esercito, riforma che sarà adottata coll'assunzi-ne alla carica di generalissimo di Lord Wolsley in luogo del duca di Cambridge. La riforma consiste, in attesa di altri provvedimenti, nell'istituzione di un Consiglio per la difesa del paese, che assicura l'unità di azione dell'esercito e della marina.

La Camera dei Comuni ha discussa la questione dei crediti militari che era stata trascurata dal liberali e fu una delle cause, ed almeno il pretesto della crisi dello scorso luglio e della caduta del Gabinetto Rosebery.

Questo, per riguardi di economia, non aveva provveduto l'esercito di quantità sufficiente di polvere ed il nuovo ministro della guerra ha chiesto — e la Camera dei Comuni gli ha accordato — i crediti necessari per l'approvvigionamento di armi e munizioni sufficienti alle esigenze della difesa del paese e della mobilitazione.

Delle questioni interne quella che ha occupato più di tutte le altre, la Camera dei Comuni fu, naturalmente, l'irlandese. Il gabinetto Salisbury non ha potuto, a causa della brevità del tempo disponibile dalla sua venuta al potere e dalle elezioni generali alla convocazione della Camera, colla crisi in mezzo, concludere un piano completo di riforme per l'Irlanda. Esso si era dichiarato proposto per ora a ristabilire la clausola 18 della legge agraria per l'Irlanda del 1881, secondo la quale è ammissibile il reintegramento nelle terre da cui coltivate gli affittuari espulsi, ma a certe condizioni e col consenso del proprietari. Ma i deputati irlandesi sollevarono una tale quantità di pretese che il governo fu costretto a ritirare la sua proposta. Esso però riconosce che in Irlanda sono urgenti le riforme ed alla riconvocazione dei Parlamento presenterà un progetto completo per regolare la questione agraria in quel paese.

Altri progetti di riforma meno urgenti, ma non meno necessarii, come quelli d'indole sociale, saranno elaborati dal governo durante le ferie.

Ora, la politica in Inghilterra non ha, si crede generalmente che la calma sia soltanto momentanea e che il soggiorno a Dieppe di lord Salisbury, ed il di lui incontro col ministro degli esteri francese Hanotaux, ne seguiranno il risveglio.

38 *App. del Popolo Romano - Riprod. vietata* 38

C. BRONTE

(Currer Bell).

JANE EYRE

ROMANZO

— Mi piace di osservare tutti i volti e tutte le persone.

— Ma non ne fissate una più specialmente, o anche due?

— Oh! sì, e spesso; quando gli sguardi o i gesti di due persone pare che narrino un racconto.

— Quale è il genere di racconto che preferite?

— Non vi è molta scelta. Si aggirano tutti sul medesimo tema: l'amore, e promettono tutti lo stesso svolgimento: il matrimonio.

— E vi piace quel tema monotono?

— Me ne importa poco; mi è assai indifferente.

— Vi è indifferente? Quando una donna giovane e bella, piena di vita e di salute, dotata di tutte le prerogative della nascita e della ricchezza, sorride a un uomo, voi...

— Ebbene?

— Voi pensate forse...

— Non conosco nessuno dei signori che sono qui: ho sppena scambiato una parola con loro; alcuni mi paiono dignitosi e rispettabili per l'età, altri giovani, brillanti, pieni di vita, ma certo tutti sono liberi di ricever sorrisi, senza che io desideri di essere al posto di quelle ragazze che così corteggiano.

— Non conoscete i signori che non sono alla villa? Non avete mai scambiata più che una parola con loro, dite? Osserverete sostenermi che non avete mai parlato al padrone di casa?

— Non c'è.

— Osservazione profonda, ingegnoso giuoco di parole! E' andato a Millcote stamani e tornerà stasera o domani; è questa circostanza forse che v'impedisce di conoscerlo?

— No, ma non vedo il rapporto che può esservi fra il signor Rochester e ciò di cui mi avete parlato poco fa.

— Vi parlavo delle signore che sorridevano ai signori, e ultimamente tanti sorrisi sono stati prodigati negli occhi del signor Rochester, che quelli ne trabocceano come coppe troppo piene. Non ve ne siete accorta?

Il signor Rochester ha diritto di godere della società dei suoi ospiti.

— Non v' interrogo sui diritti di lui; ma non avete osservato che di tutti i piccoli drammi che si rappresentavano sotto i vostri occhi, quello del signor Rochester era il più animato?

— L'rividità dello spettatore eccita il fuoco dell'attore.

Nel dir questo parlavo più a me stessa che alla stagnara; ma la voce strana, le maniere, i discorsi di quella donna mi avevano immersa in una specie di sogno.

Ella si lanciava sentenze inattese, una dopo l'altra, fino a che non mi aveva pienamente abbordita.

Mi chiedevo chi era quello spirito invisibile, che per alcuni giorni era stato vicino al mio cuore, per istudiarne il lavoro ed ascoltarne le pulsazioni.

— L'avidità dello spettatore? — ripetè la vecchia. — Sì, il signor Rochester è rimasto ore e ore prestando orecchio alle labbra affascinanti, che parevano così felici di quello che dovevano comunicargli, e il signor Rochester pareva pago di quell'omaggio e riconoscente della distrazione che eragli accordata. Ah! avete osservato tutto questo?

— Riconoscente? Non mi rammento che il suo volto abbia mai espresso la gratitudine.

— L'avete dunque analizzato? Che cosa esprimeva dunque?

Non risposi.

— Non vi avete letto l'amore, non è vero? E guardando nell' avvenire avete veduto il signor Rochester unito a quella donna fulice?

— No, non ho veduto precisamente questo; la vostra scienza falla qualche volta.

— Allora, che cosa avete veduto?

— Non importa che ve lo dica; sono venuta per interrogarvi e non per confessarmi. E' cosa nota che il signor Rochester prende moglie.

— E sposa la signorina Ingram.

— Ebbene?

— Le apparenze, infatti, pare che annunzino tutti quel matrimonio e sarebbe una coppia felicissima, benchè voi, con una audacia che meriterebbe una punizione, pare che ne dubitiate. Egli

a) Vedi " Popolo Romano „ del 7 settembre corrente.

L'EMIGRAZIONE

Ogni anno, ad una data epoca, sorgono nelle colonne di certi giornali i soliti stagnitesi sull'emigrazione dei nostri contadini e dei nostri operai, ma più specialmente dei primi.

Ora siamo arrivati ad una tale epoca designata per l'anno di grazia 1895. E però non crediamo inopportuno fare alcune riflessioni sull'argomento, dopo avvenente di certa attenzione. Certo non abbiamo la pretesa di dire cose affatto nuove; ma poichè quanto è stato detto fin qui e da noi e da altri ha ottenuto poco o nessun effetto pratico, ci sembra utile ripeterci. *Gutta cavat lapidem, dice l'adagio.*

Premettiamo una domanda:

L'emigrazione è proprio qual gran male da addolorarci e da farci disperare del nostro avvenire economico? Oppure è un bene di fronte alle l'emigrazione della braccia in confronto del bisogno delle medesime?

Gli statisti che hanno trattato questa'ardua questione sociale non sono riesciti a scioglierla in modo definitivo e le opinioni sono ancora divise. E noi non ci arrogheremo l'autorità di sciogliere la nostra volta.

Diciamo semplicemente: se l'emigrazione è un bene perchè riversa in altri paesi i lavoratori che qua resterebbero inoperosi, perchè versare tante lagrime per essa?

Se, invece, l'emigrazione è un male, ci sembra che coloro i quali la deplorano con tanto calore, farebbero molto meglio a non favorirla, per senza averne l'intenzione. E la favoriscono di fatto ogni qual volta annunziano a mezzo di tromba la partenza dai nostri porti di contadini e di operai che vanno in America, o in Australia, o altrove per cercare quella fortuna che l'Italia nega loro.

E' incredibile l'effetto che producono simili annunzi sull'animo ingenuo delle classi meno agiate! L'uomo, specie l'uomo che manca di coltura, e quindi di esperienza, si lascia facilmente sedurre dall'esempio altrui, e non sa spesso resistere alla tentazione d'imitarlo.

Non è sempre la miseria che spinge i nostri contadini ad abbandonare i luoghi dove sono nati e dove hanno vissuto per anni ed anni. Per la maggior parte, anzi, essi potrebbero starsene a casa ed evitare il rischio di andare a star peggio. Ma si lasciano abbagliare dall'idea di far fortuna!

E gli agenti delle compagnie d'emigrazione non percorrono le nostre campagne precisamente per disilludere quegli infelici sognatori. Così si veggono troppo spesso contadini proprietari di qualche ettare di terreno, di una modesta casuccia e di qualche animale da lavoro, vendere il tutto a rompicollo per mettere insieme qualche centinaio, e magari qualche migliaio di lire che dovranno formare il primo fondo della loro futura fortuna laggiù nella Brasile, o nell'Argentina o in altra lontana regione qualunque.

Ma quanti non tardano a cadere vittime delle loro illusioni!

Sventuratamente nessuno tiene conto di tali sventure. Si sa e si tace, ma non si grida. Vi sono contenti di giornali per annunziare chi parte, ma non ve n'ha uno il quale s'incarichi di annunziare coloro che rimpatriano più miserabili di prima, o coloro che sono morti d'inedia e di terribili malattie là dove erano andati colla speranza di arricchire.

Conveniamo che non è cosa molto facile tener conto degli ex-emigranti che rimpatriano disillusi, ma non deve cessare neppure cosa impossibile. E il Governo non ha già mancato ha fatto per regolare l'emigrazione e per impedire gli abusi degli speculatori di carne umana, potrebbe fare il resto favorendo i mezzi opportuni per far conoscere, per mezzo delle campagne, tutto ciò che può ritardare i nostri dal recarsi là dove i lor cristi casi.

Questa specie di pubblicità, della quale potrebbero incaricarsi i sindaci dei comuni rurali, servirebbe, senza dubbio, a distogliere moltissimi dall'idea di emigrare. E servirebbe anche a moderare il torrente di lagrime — retoricbe, s'intende! — di coloro i quali fanno da Geremia, il più delle volte, non per filantropia, ma per spirito di partito.

Politica e Diplomazia

(N. **Copenaghen**, 11, ore 14 — In seguito al consulto tenuto col dottor Leyden, è stato deciso che lo Czarevitch partirà dopo domani per Libau, a bordo dell'yacht imperiale *Stella Polare*. Da Libau egli si recherà al Abbà Tuman, nel Caucaso, per la via di Wilna.

Lo Czarevitch sarà accompagnato nel suo viaggio dal dottor Tschigalieff.

(N) **Bucarest**, 11, ore 17,20 — Il generale Lahovary, capo del grande Stato maggiore, ora nominato ministro plenipotenziario della Serbia si è recato in un duello e potrà quindi assistere alle grandi manovre comandate dal Re Carlo in persona, che cominciano in questi giorni.

Londra — Il Re Khama, accompagnato da due altri capi del Bechuanaland è arrivato a Plymouth. Egli domanderà una udienza alla Regina e conferirà col ministro delle colonie, allo scopo di ottenere che il suo territorio non sia assorbito nella sfera d'influenza della Compagnia britannica del Sud africano, ma sia posto piuttosto direttamente sotto il controllo imperiale.

(N) **Bruxelles**, 11, ore 16,10. — La famiglia dell'ex missionario Stokes, giustiziato al Congo dalle truppe belghe reclama dal governo dello Stato del Congo una indennità di diverse migliaia di lire sterline.

Il governo inglese presenterà questo reclamo all'amministrazione del Congo qui.

(N) **Parigi**, 11, ore 11,15 — Secondo un dispaccio da San Mali alla *Libre Parole* ieri ancora la bandiera inglese sventolava sull' isolotto Minquiers, considerato finora come territorio francese.

(S) **Bristol**, 11. — Il Congresso cattolico si è adunato ed ha telegrafato al Papa l'espressione del suo rispetto, pregandolo a benedire i suoi lavori.

Hohenlohe a Pietroburgo

(S) **Pietroburgo**, 11. — All'Ambasciata di Germania vi fu, iersera, un pranzo in onore del cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe.

Vi assistettero il ministro degli esteri, principe di Lobanoff, i ministri Durnovo e Schischkin, il maresciallo di Corte, generale conte di Benckendorff, gli ambasciatori di Austria-Ungheria, d'Inghilterra e di Turchia, gli incaricati di affari d'Italia e di Francia, il ministro di Baviera ed i membri dell'Ambasciata tedesca e della Legazione bavarese.

I lavori pubblici in Italia

1895-96 (a)

Nell'amministrazione dei *lavori pubblici*, prescindendo dai servizi attinenti alle strade ferrate, notiamo un aumento di personale dal 1894 ad oggi.

Ciò non farà meraviglierà chi ricordi in quali condizioni versasse la viabilità ordinaria, almeno sulle provincie della bassa Italia, in quali le bonifiche, i lavori idraulici e portuali. Occorsero quasi trent'anni perchè i 62,500 chilometri circa di strade nazionali e provinciali del 1863 aumentassero per effetto di nuove costruzioni a 42,700.

L'organizzazione del sistema stradale, stabilita colla legislazione amministrativa del 1865 e completata colla legge del 30 agosto 1868 sulla viabilità obbligatoria dei comuni, diede un impulso considerevole ai lavori pel compimento della rete, la quale si trova ora distribuita in modo meno ineguale nelle d'una volta tra le diverse provincie. Ma ciò non avvenne senza disordine finanziario per lo Stato e per i Comuni, nè senza aggravio di lavoro negli uffici governativi, soprattutto da quando si cominciò a provvedere d'ufficio alla costruzione delle strade comunali obbligatorie e di non poche provinciali.

Dal 1865 si hanno anche criteri legislativi uniformi sulla partecipazione dello Stato e dei corpi locali alla spesa per lavori idraulici e portuali, distinti secondo l'interesse generale, regionale o locale che essi rappresentano; così dal 1889 per le bonifiche.

Lavori pubblici (escluse le ferrovie).

	Impiegati	Pers. di serv.	Totale
	Stipendio	Salario	Spesa
	N. complessivo	N. complessivo	N. complessivo
	lire	lire	lire
Stati Sardi	225	493,600	75	45,971	301	541,571
Lombardo-Ven.	230	467,256	41	106,299	271	600,775
Parma	25	37,500	1	700	26	38,051
Modena	25	41,541	41	19,600	82	61,041
Toscana	111	201,552	19	9,305	130	210,757
Stato Pontif.	68	98,000	12	5,000	80	103,174
Due Sicilie	292	498,932	62	25,940	355	524,598
Totale antichi Stati 1859	1239	1,908,794	1257	473,876	2540	2,460,700
Regno d'Italia 1862	2035	3,398,415	1393	981,442	3371	6,313,857
Id. id. 1894	1916	3,256,536	1267	1,107,164	3183	6,514,796

Abbiamo credato bene di prescindere dalla spesa per personale addetto alla ispezione dei servizi fluviali, stante le lacune, che presentano i dati relativi ai vecchi Stati. Però escludemmo anche dalla amministrazione attuale dei lavori pubblici le cifre concernenti l'ispettorato generale delle ferrovie pel 1891, e pel 1893 il personale dei commissariati per la sorveglianze delle strade ferrate e quello pel sindacato delle ferrovie romane.

Negli Stati Sardi si aveva un'amministrazione governativa delle ferrovie di Stato, che misuravano nel 1859 ben 810 km.; nel Lombardo-Veneto una delle stesse somme per le costruzioni; a Modena un microscopico commissariato. Nel Napoletano le linee esercitate dallo Stato misuravano 99 km.; del personale addetto non si ebbero notizie.

Ma per dare un'idea dell'enorme importanza che le ferrovie hanno per la nostra economia, basti dire, che se il loro personale di carriera o di servizio (oggi oltre 100 mila individui) figurasse nei ruoli dell'amministrazione governativa, rappresenterebbe da solo una cifra assai maggiore di quella di tutti gli altri servizi civili insieme sommati.

Le manovre a Stettino

(S) **Stettino**, 11. — L'imperatore Guglielmo coll'imperatore Francesco Giuseppe, il re di Sassonia, il conte di Torino ed altri principi, a partito, stamane, alle ore 8, per il campo delle manovre.

L'imperatore Guglielmo assunse il comando del Corpo d'armata del Sud.

Questo attaccò il Corpo d'armata del Nord, il quale fece ogni sforzo per respingere il nemico verso l'Oder.

(N) **Stettino**, 11, ore 16,40 — Nelle manovre di oggi l'imperatore assunse il comando delle truppe del Sud, formato dai reggimenti della Guardia e dal III Corpo di esercito, contro l'esercito del Nord formato dal IX e dal II Corpo di esercito.

L'idea generale era di respingere un attacco dell'esercito del Nord, sbarcato da una flotta nemica sulle coste di Rügen ed a Kolberg.

La manovra fu interessantissima. Il principe Alberto di Prussia, assistito da parecchi generali fangava da giudice supremo di campo.

(S) **Stettino**, 11. — L'ultima manovra fra due Corpi d'armata contrapposti rinacsì brillantissima.

Il Corpo d'armata del Sud, comandato dall'imperatore Guglielmo, attaccò con grande slancio il Corpo d'armata del Nord, il quale, malgrado i vigorosi sforzi fatti per respingerlo verso l'Oder, ha dovuto finire per darsi vinto.

(N) **Berlino**, 11, ore 18,10. — Vari giornali si occupano dell'importanza politica dell'incontro a Stettino di sovrani e principi esteri.

La *Nat. Zeit.* dice che la presenza a Stettino dell'imperatore d'Austria e del conte di Torino è una nuova prova della stabilità incrollabile della triplice alleanza.

I giornali che interpretano per solito le idee del principe Bismarck, ravvisano l'importanza politica del convegno di Stettino ed i meriti del principe per la fondazione della triplice alleanza, che è la miglior garanzia del mantenimento della pace europea.

Gli operai degli arsenali marittimi

Non è esatto quanto qualche giornale ha scritto in riguardo diretto del ministro della marina circa a non riammettere in servizio gli operai stati licenziati. E' cosa ormai risaputa che l'unica disposizione data dal ministro Morin si è quella di non far **nuove** ammissioni e di **pensionare** i vecchi e gli inabili al lavoro, quando ve ne sono. A quali disposizioni si attiene?

Finora ogni qual volta è occorso di aumentare qualche operaio a Taranto il ministero ha fatto richiedere *a tutti i dispensati* se vi fossero volontari che accettassero quel cambio con vantaggio di mercede, col trasporto gratuito per loro, per la famiglia e per la loro masserizie. Non è esatto così che per rimpiazzare Taranto si ricorre solo a Napoli.

Politica giapponese

In una interessante lettera da Kioto, pubblicata nel *Temps*, troviamo lumeggiato un punto caratteristico della politica seguita dal Giappone nel periodo che ha preceduto e seguito gli ultimi avvenimenti dell'Estremo Oriente.

" Il vostro paese è il più bello del mondo. Voi avete dei grandi scienziati, dei grandi filosofi, un esercito, una marina di prim'ordine. E' su di voi che ci modelliamo, siete voi che ci sforziamo di imitare senza speranza di uguagliarvi mai ".

Era questa la tattica colla quale i giapponesi, prima della guerra, si prendevano giuoco della credulità degli stranieri.

Benchè grossolano, l'artifizio ottenne il suo effetto. A Pietroburgo, a Parigi, a Londra, a Berlino, a Roma si finiva per caserne lusingati. Si diceva: i giapponesi sono gli italiani, i tedeschi, gli inglesi, i francesi, i russi dell'Estremo Oriente.

Invece erano puramente e semplicemente giapponesi ed era lì, lì sul punto all'atto pratico.

I vincitori dei cinesi hanno deposta la maschera. Non prendono più l'attitudine modesta, cosquiosa di alcuni mesi fa. La fortuna ha loro sorriso, e contano sull'avvenire.

La stampa del Giappone pubblica tutti i giorni degli articoli veementi contro " gli stranieri vili " e gelosi, che, incapaci di fare nulla di serio in " Occidente, si coalizzano nell'Estremo Oriente per " spogliare il Giappone del frutto delle sue " vittorie. "

Di fronte all'intervento delle tre potenze coalizzate, lo stato psicologico dei giapponesi è così trattteggiato dallo scrittore del *Temps:*

Paura della Russia e profonda stima per lei, poichè gli asiatici non stimano che coloro che temono. Ora il colosso russo li inquieta; vorrebbero averlo con sè, anichè contro di sè; ma non è venuto ancora il momento di tentare questa combinazione.

L'avvenario più forte, del resto, non è sempre il più astuto.

Diffidenza istintiva verso la Francia. Due ragioni fanno nascere e alimentano una tale diffidenza. L'avere la Francia partecipato colla Russia alla mediazione in favore della China; e l'avere la Francia un possedimento indo-chinese.

Un sordo rancore verso la Germania. E' su di lei che gli uomini di Stato del Giappone, che hanno sopra tutto il culto della forza, si sono orientati da ventiquattro anni in qua. Alla Germania hanno fatto proposte più lusinghiere; le hanno chiesto ufficiali e professori; si sono ispirati ai suoi metodi scientifici e perfino artistici. Contavano dunque sulla sua benevola neutralità. L'atteggiamento inaspettato del governo tedesco è stata per i giapponesi, una grande delusione. Essi hanno compreso che in politica non vi sono amicizie ma interessi, e sapranno approfittare della lezione.

Finalmente i giapponesi professano una sincera ammirazione per l'Inghilterra, il modello che, in fondo, gode tutte le loro simpatie.

L'egoismo un po' cinico e senza frasi del governo inglese, piace grandemente agli uomini politici del Giappone.

Se non fossero giapponesi vorrebbero essere inglesi.

Comprendono tuttavia che non possono contare su codesti isolani; il hanno studiati, li imitano, ma come concorrenti da soppiantare.

Chiudendo questo esame psicologico-politico, il corrispondente del *Temps* osserva che però la maggiore simpatia del Giappone per riguardo agli stranieri è oggi ascritta dagli Stati Uniti. La loro è di codesta simpatia è assai debole, ma si assicura che si tradurrà in atto con forti ordinazioni di navi e materiale da guerra.

Del resto nulla di più logico. Gli americani non danno ombra al giapponesi. A contatto colle genti del nuovo mondo i neo-giapponesi sono divenuti dei *business men* raggiarevoli. Il loro spirito mercantile è stato adottato dal lato positivo e brutalmente pratico del carattere americano, che tradnce immediatamente in dollari il valore degli uomini e delle cose.

Discepolo di John Bull, il giapponese va ora alla scuola del perfezionamento dello zio Sam.

Con tutto questo nulla gratterà la vecchia leggenda; essa non rimane più che una memoria nell' arte ingenua delle lacche ed un mito nelle pagine suggestive di Pierre Loti.

Economia e statistica

Carbone e Lignite in Francia.

Il *Journal Officiel* pubblica le seguenti notizie sulla produzione di combustibili minerali nel 1° semestre 1895:

Carbon fossile e antracite: 13,489 tonnellate — aumento di 99,685 tonnellate in confronto del corrispondente periodo 1894.

Lignite: 219,434 tonnellate — diminuzione di tonnellate 21,347 sul periodo corrispondente 1894.

Complessivamente: 13,709,104 tonnellate; cioè tonnellate 78,338 meno del corrispondente periodo 1894.

Se indichiamo con la cifra 100 la produzione 1894, la cifra 94,43 indicherà quella 1895.

La marina mercantile tedesca.

La relazione del Console generale britannico a Francoforte sul commercio della Germania, dice che la marina mercantile tedesca ha superato di gran lunga la sua rivale francese, malgrado gli incoraggiamenti speciali dati a quest'ultima.

Sembra che la flotta tedesca del piroscafi, che nel 1888 veniva ancora dopo la francese, ora raggiunga un totale di 860,000 tonnellate, mentre quella francese ne ha soltanto 468,000 tonnellate e quella degli Stati Uniti di America 684,000.

La flotta commerciale inglese registrava 9,585,000 tonnellate nel luglio 1894 e alla stessa data quella tedesca ne registrava 1,685,000 tonnellate.

La Germania viene quindi seconda dopo l'Inghilterra, ma resta molto indietro ad essa.

Il Console generale soggiunge che l'industria della costruzione navale va facendo un progresso considerevole, quantunque non nelle proporzioni dell'Inghilterra.

Attraverso il canale di Suez.

Durante il mese di agosto scorso transitarono pel canale di Suez 288 navi dando un introito di lire 8,600,000, di fronte a 279 navi ed a 8,110,000 lire nell'agosto del 1894.

Nei primi otto mesi dell'anno corrente le navi transitate furono 2055 e gli introiti di 59,229,481 lire e 72 centesimi, di fronte a 2299 navi e a lire 50,280,000 e 60 centesimi nel periodo corrispondente del 1894.

Una Esposizione a Nijni Novgorod.

L'anno venturo avrà luogo a Nijni Novgorod una grande Esposizione artistica, industriale e agricola.

Il Ministero delle finanze russo la propara già da molto tempo.

Nulla è risparmiato perchè l'antica città delle rive dell'Oka possa adeguare comodamente i numerosi visitatori che spera.

Questa Esposizione occupa uno spazio più considerevole di quello della Esposizione di Parigi del 1889. Vi si vedrà, fra le altre attrattive, una galleria per le macchine immensa; la cupola centrale non avrà meno di 50 metri di larghezza.

Una ferrovia speciale facilita l'accesso alle diverse gallerie della Esposizione.

La data di questa solennità nazionale coincidere con quella della fiera annuale che forma la celebrità di Nijni Novgorod.

Il seguito in quarta pagina

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 10 (p. c.) — Col due piroscafi *Artois* e *Duca di Galliera* sono partiti per l'America dei Sud altri 1895 emigranti.

Torino, 10 (p. c.) — All'ospedale Mauriziano ov'era ricoverato, è morto il conte Ottavio Ferrario figlio all'ex ministro di Stato, conte Luigi, già sindaco di Torino.

Aveva appena 32 anni e venne ucciso da una fiera tubercolosi.

Loro Piceno, 10 (p. c.) — Nell'ex-convento dei Francescani, opportunamente ridotto, si è inaugurato il nuovo ospedale civico, dovuto all'instancabile operosità del Luigi Cecchi, presidente della Congregazione di Carità.

Alla cerimonia intervennero le autorità e moltissimi invitati, i quali fecero una festosa accoglienza al D. Cecchi, che pronunciò un elevato discorso.

La festa si chiuse con un banchetto di oento coperti ove regnò la massima cordialità e furono fatti parecchi brindisi al generoso fondatore.

Ancona, 10 (p. c.) — E' tornato dal suo congedo il prefetto della nostra provincia barone Belinelli ed ha ripreso le proprie funzioni.

— Ricorrendo domani l'anniversario del triste avvenimento in cui il nostro concittadino R. Ferroni, comandante del piroscafo *Vincenzo*, generosamente immolavasi per salvare la vita ai suoi passeggieri, sarà mandata alla vedova del valoroso capitano la medaglia che ne ricorda l'ardimento, fatta coniare col concorso di una pubblica sottoscrizione.

Prato, 10 (p. c.) — Nello stabilimento industriale del sig. G. Forti della Briglia, presso Vaiano, è scoppiato uno schiopero per divergenze sorte col proprietario sulla retribuzione.

Il sindaco del Comune e il delegato Leonardis si sono subito recati per giungere ad un accomodamento, ma finora le pratiche andarono a vuoto.

Si spera ad ogni modo in un equo compromesso, per evitare danni maggiori allo stabilimento ed alle famiglie degli scioperanti.

Palermo, 11, ore 14.30. — Ieri, Gattone Stefano, vice brigadiere delle guardie di città, mentre assieme alla guardia Cappello Giuseppe, perlustrava le strade di Ferrizzi, venne fatto segno, a scopo vendetta, a quattro colpi di fucile andati a vuoto, in due persone nascoste dietro alcuni cespugli.

Quali autori dell'attentato furono arrestati i fratelli Meliki.

Leedimara Veneta, 10 (p. c.) — E' stata accolta col massimo favore la nomina per decreto reale a sindaco del nostro paese del dott. cav. Marchiori, il quale per moltissimi anni esperì questa carica con generale soddisfazione, dando prova di operosità, imparzialità ed intelligenza illuminata.

Nel Consiglio comunale può calcolare sull'appoggio ed il concorso dei consiglieri d'ogni partito, che apprezzano nel Marchiori il solerte e coscienzioso amministratore.

Bari, 10 (p. c.) — Avvenne una grave rissa fra alcuni popolani e due marinai del piroscafo Cubano, battente bandiera tedesca, per gelosia di donne.

I marinai feriti vennero trasportati a bordo.

I feritori si sono resi latitanti.

Voghera, 10 (p.) — E' terminato lo spoglio delle schede per le elezioni amministrative, che si daveltero rifare per constatate irregolarità avvenute nel 21 aprile scorso.

Il partito liberale che uscì vincitore nuovamente, ed i clericali trionfano in parte minorana.

Nelle elezioni provinciali riuscì per pochi voti il radicale Vittore Bidoja.

Casale, 10 (p. c.) — Il 15 corrente avrà luogo a Caliano un banchetto in onore del deputato barone Luigi Rossarelli, e del dott. Giovanni Antonazione, nuovo consigliere provinciale.

Interverranno al banchetto numerosi elettori.

Catania, 10 (p. c.) — (*Vitale*). Ieri l'altro il nostro Consiglio comunale in seduta pubblica ratificò la deliberazione dell'ex-R. Commissario circa l'aggravamento della sua gestazione, rincarando con ciò il nostro onere di circa 200 mila lire, ed in seduta segreta conferì al posto di segretario generale del Municipio il sig. Antonino Buonvirtura, un giovane intelligentissimo ed abbastanza colto in materia amministrativa.

Merè la sua valida ed efficace cooperazione, siamo sicuri, le cose al nostro municipio andranno meglio bene.

I cittadini tutti sono lieti di tale conferma.

— Ieri a due chilometri dal cimitero si sviluppò un incendio nei pantani di Pietra del Balsamo.

Accorsi subito i pompieri, dopo molte fatiche riuscirono a domarlo.

Ignorasi la causa; i danni ascendono a lire 20 mila. Il fuoco era assicurato per L. 60 mila dalla Società Adriatica.

— La nostra Associazione della stampa, merce l'operosa efficacia del presidente cav. Longo, sta pigliando un notevole sviluppo. Molto facilmente si dichiarerà sezione di quella di Roma.

Spezia, 10 (p. c.) — Un certo Valle Cesare che aveva ucciso l'altro giorno il carbonaio Giuntferrari in via Prione, fu arrestato dalle guardie di P. S. una cantina a Migliarina.

Confessa il delitto ma dice che fu provocato; difatti l'ucciso teneva un coltello in mano.

— Un sergente della nave degli S. Uniti " Marblehead " è morto stanotte in una domina di un orologio del valore di L. 100.

La refurtiva fu sequestrata.

— Fra due ufficiali del distaccamento di Sarzana avvenne una scontro alla scherma e uno di essi ebbe una ferita guaribile in 20 giorni.

Gli avversari si strinsero la mano.

Milano, 11, ore 22.30 — Stante la scarsezza del lavoro alcune tipografie procederono al licenziamento degli operai.

Questi si agitarono perchè invece si adottasse la limitazione dell'orario e del lavoro.

Parecchi scioperi si risolvettero con soddisfazione degli operai.

Persiste invece quello dello stabilimento Bellosi, dove scemata operai disertarono e tre capi rimasero.

Ieri l'operaio Nessi, presidente della sezione degli impressori, li attese onde persuaderli a fare atto di solidarietà col compagni, ma venne arrestato per intimatemo alle spalle.

Oggi, per citazione direttissima, fu condannato a quattanique giorni di carcere.

— Dopo trentatre giorni di sicità dannosa nell'Alto Milanese, stasera piove segnando così il termine dell'estate.

Congresso cattolico.

(N) **Torino**, 11, ore 21,50. — (*Lina*). L'adunanza odierna del Congresso cattolico ha avuto carattere essenzialmente politico.

Il padre Zocchi, direttore della *Difesa* di Venezia, incominciò protestando, a nome dei cattolici, contro il premio conferito all'Esposizione artistica di Venezia al quadro del Grosso, intitolato " Supremo convegno. „

Rondolin, consigliere comunale di Torino, respinse a sua volta della critica la paternità del quadro.

L'avv. Scala, direttore dell'*Italia Reale* di Torino, accennò ai mezzi adoperati dai clericali per conservare lo spirito religioso nell'esercito.

L'avv. Rondino rilevò quell'insegnamento religioso nelle scuole, concludendo per l'applicazione della legge coll'affidare ai parroci l'istruzione religiosa.

Il consigliere comunale Lanza, già massone, si scagliò contro la massoneria.

Il vescovo Bandi di Tortona insistette per la organizzazione dei cattolici.

Monsignor Radini-Tedeschi, addetto alla Segreteria di Stato pontificia, fece una vivace allusione al 20 settembre.

Quanto alla discesa di una protesta dell'Episcopato piemontese circa le feste del 20 settembre, si tratta soltanto di un accenno incidentale nel solito indirizzo annuale al Papa dopo le adunanze vescovili.

Uno spiacevole incidente.

Torino, 11, ore 23.30 — (*Lisa*). Questa sera, nella Chiesa di Santa Teresa, Don Albertario, che, durante la predica di ieri sera, aveva con parole violente attiso alla *Gazzetta del Popolo*, tenuto di replicare provocando gli applausi dei fedeli.

Presente alla predica si trovava il deputato Pecoraro Perosi, assieme a diversi giovani liberali.

Alla sortita di Don Albertario il deputato Perosi disse qualche parola di protesta, che venne solo raccolta dai vicini.

In questo mentre un frazionario di P. S. afferrandolo pel braccio, cercò di trascinarlo verso la porta nonostante le sue rimostranze.

Ne nacque un parapiglia. Un nugolo di agenti afferrò il deputato e non violenza lo trasse in arresto alla Questura centrale.

Durante il percorso l'on. Perosi venne senza potere essere soccorso dagli amici, arrivando alla Questura cogli abiti stracciati.

Si stanno formulando varie proteste dei presenti contro la prepotenza dei questurini.

Bettaro, direttore della *Gazzetta del Popolo*, dopo avere raccolto le deposizioni degli amici, telegrafò all'on. Crispi.

I briganti in Sardegna.

(S) **Sassari**, 11 — Oltre 5 individui arrestati dal Circondario di Lanusei, fu arrestato in Gairai dal capitano dei carabinieri di Nuoro e dal delegato di pubblica sicurezza di Fonni, certo Raffaele Pira, indiziato quale organizzatore della banda di Ortueri, colpito da mandato di cattura per fatti reato dal giudice istruttore.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* dell'11 pubblica:

Decreto che approva il nuovo statuto organico del R. Educatori femminili di Napoli — Decreto relativo al matrimonio degli ufficiali del R. Esercito — Decreto che modifica il § 226 del regolamento di disciplina militare per l'esercito — Decreto riflettente la soppressione dell'ufficio di revisione delle scadenze militari — Ordinanza di sanità marittima — 6 — Monte delle pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari: Elenco degli assegni conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione nella sua adunanza del 25 luglio 1895 — Elenco degli ingegneri civili proclamati dalla Scuola d'applicazione di Padova alla fine dell'anno scolastico 1894-95 (agosto 1895).

IL CICLISMO

Riceviamo e pubblichiamo, con facoltà di replica al signor E. V., se crederà di esame:

Roma, 9 settembre 1895.

Egregio Signor Direttore.

Leggo oggi nel numero 247 del suo giornale una lettera firmata E. V. (sotto il titolo *Il Ciclismo*) nella quale, anche con qualche insentezza, si attacca colpido e vilipendia il ciclismo.

Le sarò grato se vorrà permettermi di rispondere sulle colonne del *Popolo Romano* stesso, con questi poche righe.

Anzi tutto credo opportuno fare osservare che in oggi il velocipede non è più un oggetto di lusso o di *sport*, ma è diventato per gran parte del cittadino una vera necessità, un mezzo di trasporto indispensabile col quale ognuno può con la massima sveltezza ed economia sbrigare i propri affari. Devesi dunque riguardare dal lato dell' utile pubblico e non da quello del piacere di cui ne godono solo un minor danno alle persone.

E' un progresso, e come tutti i progressi ha un seguito di grandi vantaggi e qualche inconveniente.

Le vetture, i carri, gli omnibus, tutte le applicazioni del vapore e dell'elettricità quanti inconvenienti hanno portato e quante vite umane hanno mietuto? Eppure in generale si è salutato in essi di chiederne l'abolizione o per lo meno la restrizione.

Tutti i giorni avvengono in Roma investimenti da parte di vetture, di carri, di omnibus ma nessuna elettrica ultimamente cadde uccidendo un uomo, e che per questo si deve forse abolire tutte?

Così anche per la bicicletta, rincarare inferire di molti scelli e tornare ai tempi quasi primitivi.

Ora il sig. E. V. parla " di ricercare i mezzi per impedire questa quotidiana minaccia alla sicurezza personale dei cittadini „ per lo meno di impedirne la spaventosa intensità ! „

Dove è questa spaventosa intensità?

Sono 5 mesi circa è permessa in Roma la libera circolazione, e ben 4000 velocipedisti hanno girato in lungo ed in largo per tutte le strade della città e possiamo constatare, col massimo piacere, che ben pochi sono i partiti feriti dalla caduta sulla fida di una mano, sono avvenuti, e quasi sempre più per cause dei cittadini stessi che per causa dei velocipedisti.

E si verrebbe per questo maggiormente il numero e farne un privilegio di pochi ?

Nè si dica che avvenendo una disgrazia il velocipedista non può essere preso con la fuga alla responsabilità assunta, poichè qualunque investimento avvenga, il primo a cadere e a riportare le conseguenze è il velocipedista stesso.

La prova si è che nelle poche disgrazie avvenute il velocipedista è stato sempre o quasi sempre riconosciuto, mentre nei frequenti investimenti che avvengono per causa di vetture o di carri, vetturini e carrettieri non sono quasi mai riconosciuti ed arrestati.

Venendo poi all'affare della licenza e della tassa, si vede che il sig. E. V. ignora, che da più di un anno esiste a Roma un Regolamento per la circolazione dei velocipedi (il quale a differenza di altri è scrupolosamente osservato) ed in forza di questo il Comune rilascia ai velocipedisti una licenza a patente dietro versamento d'idoneità (rilasciata dalla Società Velocipedistiche Romane in seguito ad esame pratico) e dietro il pagamento di una tassa che annonta complessivamente a L. 7,60.

Dunque ciò che invece dietro sfogare osiste già da un pezzo in Roma ed il Comune è rimasto ben contento della pratica attuazione del Regolamento che avrà sempre di mira di apportarvi in seguito a domanda delle Associazioni ciclistiche.

Ora perchè si dovrebbe restringere o quasi abolire con una tassa forte il libero uso dei velocipedi, che è divenuto ormai un mezzo di trasporto necessario, che ha dato vita ad un ricco commercio, che fa circolare molte diecine di migliaia di lire e che dà da vivere a tanta gente?

E' inutile confondersi: il velocipedismo è una conquista del progresso, e il progresso si è sempre impotto e sempre si imporrà.

Il velocipedismo all'estero è già da molti anni entrato nelle abitudini del pubblico, qui lo è da poco tempo, ma pure ha già fatto molto cammino, conquistandosi le simpatie generali, ed uomini e donne di tutte le età e di tutte le condizioni, cominciando dalle LL. MM. il Re e la Regina, hanno voluto provare questo nuovo mezzo di trasporto veloce, facile ed economico, che comincia a trovare pratiche applicazioni presso l'esercito ed il clero e presso medici, avvocati, ecc.

Or che il velocipedismo è venuto alla portata di tutte le borse ne sono divenuti fautori anche i popolani, che prima lo schernivano e ne erano i più acerrimi nemici.

In una parola questo pul di libertà e di progresso come questa, il signor E. V. va a citare proprio la Russia! Perchè non cita finvece la Germania, la Francia, l'Inghilterra, ecc, dove da molti anni non poche migliaia di velocipedisti continua di migliaia di velocipedisti girano continuamente per le principali vie delle città più popolose, e pur essendo queste volte causa involontaria di qualche disgrazia, nessuno mai ha pensato a demolire il velocipedismo?

E senza andare all'estero basta guardare le città principali della media e dell'Alta Italia dove, consenzienti i municipi, un numero di velocipedisti, ben più grande di quello che giro per le vie di Roma, può liberamente circolare per le strade senza limitazione senza tasse e senza che alcuno sorga a protestare, poichè il velocipede può essere da un momento all'altro utile a tutti.

Il rassegni dunque il signor E. V. a vedere sempre più svilupparsi il velocipedismo come mezzo di trasporto in città ed in campagna.

Una parola ancora ed ho finito.

Ho conosciuto i nomi ultimi anni molte persone che in fatto di ciclismo e di relativa circolazione la pensavano come il signor E. V.; è bastato però che anche loro montassero sul cavallo d'acciaio per cambiare totalmente d'opinione.

Provi dunque anche il signor E. V. a montare in bicicletta e vedrà che finirà per darmi ragione.

Mi perdoni, signor Direttore, il disturbo, e gradisca i miei più distinti ossequi e ringraziamenti.

O. P.

Bagni e villeggiature

Giulianova, (spiaggia) 10 — Il ballo di domenica a sera al club marino riuscì assai brioso coll'intervento delle signore E. Cafardeni, Palma-Penna, Palma-De Santis, contessa Obrescodi; Properti, Rosadili, Cinosi, e delle signorine Guarini, De Santis-Amoretti, Albi, Acquariva, Chiartioio, Paurici, Corretani.

Giovedì a sera avremo una gran cena d'addio, che sarà servita dal *Federici*, il proprietario dell'*Albergo Belvedere* che trovasi in Giulianova.

L'altro giorno fui a visitarlo e posso dire c. sciensiosamente, nell'interesse dei forestieri che si fermano a Giulianova, che l'Albergo del Federici, posto in posizione veramente incantevole, ha un servizio degno di capitale. Alla gentilezza, tanto necessaria in un buon albergatore, il Federici unisce un servizio inappuntabile e tale da rendere contento indubbiamente il forestiere. *Don Marino.*

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 12 Settembre — S. Cornelia.

Leva il sole alle ore 5.47 m. - Tramonta alle 6.34 s.
Leva la luna alle ore 9.40 s. - Tramonta alle 9.30 s.

BOLLETTINO METEORICO

11 settembre 1895.

Europa pressione ancora bassa Nordovest, pressione piuttosto elevata penisola iberica e Rumenia. Ebridi 767; Amburgo 762, Valentia 760, Lisbona 760; Rurmenasti 755.

Italia 3 ore: barometro alquanto salito Sud, pioggie temporalesche Continente, qualche colpo vento di Sudest. Temperatura alquanto diminuita.

Stamane cielo sereno; venti deboli varii. Barometro 762 Sud, 762 valle padana.

Mare calmo.

Probabilità: venti freschi meridionali, cielo generalmente sereno; qualche temporale Nord.

— Temperatura nelle provincie e all' estero — Dalle ore 7 del 10 settembre alle 7 dell'11:

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	28 3	29 3	Roma	31 5	19 9
Milano	29 6	19 0	Foggia	31 8	17 7
Venezia	31 0	20 0	Bari	27 2	17 4
Ancona	30 0	19 0	Napoli	29 1	18 6
Firenze	31 2	20 5	Cagliari	32 0	20 0
Perugia	30 2	17 2	Palermo	34 0	17 7

All' estero ore 9 dell'11.

Atene	33	Gallipoli	—
Pietroburgo	7	Nizza	23
Mosca	5	Madrid	19
Odessa	9	Lisbona	21
Amburgo	16	Parigi	16
Brest	14	Nizza	23
Vienna	11	Monaco	18

Parigi	17	9
Bruxelles	20	0
Ostenda	19	0
Costantinopoli	18	0
Malta	25	0
Algeri	28	0

OSSERVAZIONI UDO-METEOROLOGICHE

dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)

11 settembre 1895.

Temperatura (Centigrado)	8,7	Minim.	17,3
a metri 1,50 sopra il suolo	osservata a ore 15		30,1
Temp. del suolo osservata	a m. 0,5 (in	0,30)	0,40)	0,60
ad ore 15 alla profondità di	29 0	29,2	28,6	28,1

ANAGRAMMA

— Indica sempre qualche religione.
— Certo agradito se sarà birbone. O. O.

Spiegazione del Panzacrupo di ieri:
LUNE-DI.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 8 SETTEMBRE.

Rolla Domenico Carlo, tipografo, Foglietti Petra
D'Amato Francesco, impiegato, con Mariani ildegarpo
Parente Annunziata, casalinga, vedovina, con Frattocchi G.
Minlati Felice, oneste, con Boldrini Filomena
Ferao Pasquale, sarto, con Sassi Domenica

MATRIMONI del 9 SETTEMBRE.

Alvino Giovanni, impiegato, con Lupri Matilde
Del Tecco Federico, commesso, con Carserali Dina
Battelli Vincenzo, parrucchiere, con Fochi Costa
Draghetti Giovanni, impiegato, con Belisli Erasmia
Tiberti Vincenzo, mutemasaio, con Giordano Teresa
Miele Giovanni, mercantino, con Baglio Rosa
Moretti Alcide, cocchiere, con Bellini Marta
Astrologo Crescenzo, commess., con Della Terre Camilla
Piaggesi Rodolfo, fabbro, con Do Pieri Filomena
d'Ettore Ercole, commesso, con Rosini Rosa

Nati e morti denunziati il giorno 9 settembre 1895.

Nati 41 compresi i nati morti
Morti 27 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Manaiali Enrico fu Salvatore, Parma, 60, coniug.
Brizi Elia fu Rocco, Ginnasana, 30, id.
Costantini Emilia fu Giuseppe, Roma, 37, coniug.
Fedeli Gaspare fu Francesco, id., 38, id.
Vecia Angela, id., 42, id.
Paoletti Vittorio fu Luigi, id., 28, celibe
Gargiulo Vincenzo fu Andrea, Civitavecchia, 51, coniug.
Marvelli Luigi fu Giuseppe, Roma, 75, id.
Leo Giuseppe fu Salvatore, id., 68, ved.
Dedolitis Anna fu Francesco, Roma, 1, subito
Rusignoli Domenico fu Pietro, Ravenna, 48, celibe
Cerulli Giuseppe fu Giacomo, Roma, 70, coniug.
Cappelloni Santo fu Nicola, Roma, 67, ved.
Pierantoni Gelerado fu Antonio, Roma, 78, coniug.
Bassi Fortunato di Lorenzo, id., 19, celibe
Manzoli Rosina di Annibale, id., 10, id.
Tomini Carlo fu Giovanni, Cesenaco, 43, coniug.
Montella Domenico fu Giovanni, Casamicciola, 80
Fraschini Cristina di Gaetano, Roma, 8
Guerrieri Luigi di Giovanni, 13.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Castina (Reggio-Emilia). - Costruzione 5. tronco S. C. O. del Crostolo m. 2254,62 - L. 93,962,09 - Fatali 1. ottobre.

Ministero del LL. PP. (Direzione opere idrauliche) - Costruzione di una calata da sbarco alla Dogana nel porto di Livorno - L. 56,000 - 15 ottobre.

Comune al posto di conservatore all'archivio-osservatorio nelle città di Rocciglione e Valentano, distretto di Viterbo, fino al giorno di scadenza dei concorsi di Bracciano, Chiavano, Grugliasco, Mailè, Moncalieri e Trofarello (Distretto di Torino).

Teatri ed Arte

Lirica — Durante il mese scorso il teatro dell'Opera di Parigi ha dato 13 rappresentazioni colle opere *Faust, Otello, Thais, Sigurd, Lohengrin, Tannhäuser* e la *Valkyrie*. L'incasso totale è stato di 243,911 franchi, cioè una media di 18,762 franchi per sera.

— Il maestro Mascagni è ritornato a Parigi, per assistere alle prove, all'Opéra Comique, della sua *Nawarraise*.

Drammatica — Al teatro Cluny ha avuto buon successo *Mam'zelle Hensi*, vaudeville-spettacolone in quattro atti e dieci quadri dei signori H. Raymond e Delilia.

Concerti — Il violinista Sarasate ha fatto la sua visita annuale a Pamplona, sua città nativa e vi ha dato quattro concerti, coadiuvato dalla pianista Marx-Goldschmidt, ottenendo una accoglienza entusiastica. Il programma dei festeggiamenti, in onore del grande artista, comprendeva una battaglia di fiori, una fiaccolata e l'accensione di fuochi d'artifizio.

— Si annunzia la partenza della signora Melba per una *tournée* di concerti in America. La Diva sarà accompagnata dalle signore Scalchi e Hasenmeister e dai signori di Aubigné e Campanini, e dal signor Landon Ronald, quale direttore.

Arte — A Nelay ha avuto luogo l'inaugurazione del monumento eretto alla memoria del presidente Carnot, opera dello scultore Roulleau, morto di recente.

E' un gruppo allegorico, rappresentante la Francia che riceve nelle braccia Carnot ferito a morte.

Rieti, 11. — (ob.) Le rappresentazioni della *Gioconda* proseguono affollatissime. L'Angelcini, protagonista, desta ammirazione specialmente al quarto atto. Si chiede ogni sera il *bis* del duetto: " Io l'amo „ e del terzetto: " Ah, crudeli „ dall'aria: " Voce di donna o d'angelo (Cecchini-Berti), dell'allegra del duetto del secondo atto (Coppola e Marri) e della barcarola (Marri). Benissimo sempre anche il basso (Ziccoletti).

Ieri sera avemmo la beneficiata del baritono Carrobbi col *Rigoletto*. Il Carrobbi, efficace nella mimica drammatica, ha voluto, con la cavatina di Figaro (*Barbiere di Siviglia*), farci gustare la sua valentia anche nella musica di genere comico e leggero.

Molte chiamate al proscenio dopo, il solito *bis* della stretta: " Ah vendetta „ e il *bis* della cavatina di Figaro.

A spettacolo finito, una fiaccolata con concerto, in accompagni all'Albergo D'Orsi.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un ghiacciaio che si stacca.

(S) **Frutigen**, 11 — Stamane una gran parte del ghiacciaio di Altel si è distaccata precipitando sul versante Bernese.

La strada Gemmi è interrotta. Mancano i particolari però si teme che vi sieno vittime umane e che sia andato perduto del bestiame.

Un viaggio a cavallo.

Il 16 agosto è arrivato ad Oufa un ufficiale di cavalleria, di nome Kemeké, il quale, partito il 26 giugno da Dondertief, presso il campo di Krasnoe Selo, si propone di percorrere in 150 giorni 6,500 chilometri, che separano quella località dalla città di Pekino, nella Siberia orientale.

Egli ha dunque percorso il terzo di questa distanza, cioè più di 2000 chilometri, passando successivamente per Novgorod-Nyschny-Nolotebsk-Jeketerinburg-Tiumen, dove colpo venne di Sodan. Temperatura alquanto diminuita.

Stamane cielo sereno; venti deboli varii. Barometro 762 Sud, 762 valle padana.

Mare calmo.

Probabilità: venti freschi meridionali, cielo generalmente sereno; qualche temporale Nord.

Il suo cavallo è uno stallone eccellente, uscito dalle scuderie imperiali di Novo Alexandrovik e di razza anglo-araba che ha servito sempre nell'esercito russo ed è ancora vigoroso, e che qualunque vecchio, pare all'altezza della intrapresa.

Porta una sella cosacca, e non ha per tutto carico, compreso il suo cavaliere, che 215 libbre russe, perchè per impergli il peso più leggiero possibile, il signor Kemeké compra la biancheria e gli abiti strada facendo secondo i suoi bisogni e si sbarazza egualmente della biancheria e degli abiti usati.

Il cavaliere, che cura da sè il suo cavallo la fa camminare sempre al passo, ma trotta però in riserva dei ferri e degli strumenti da ferrare.

Su 150 giorni che dovrà durare la sua corsa ve ne saranno 80 consacrati al riposo; il suo cavallerizzo, che porta il nome di Irkaut, pare assai svegliò e non è dimagrito.

Egli stesso si sente pieno di vigore e non dubita di arrivare alla meta nel tempo voluto.

COSE LOCALI

Le acque potabili nell'agro romano

VI.

In questo lungo e minuzioso viaggio di tenute, ove mi ha condotto la necessaria descrizione dei fontanili dell'Agro romano, necessaria perchè utile, avrei per forma recato tedio al lettore.

Prima di per tutti questi cenni rapidi rassegna, credo indispensabile far cenno di tutte quelle altre tenute che, percorse dai fossi e marrane delle Acque Mariane, Cecchignola, Rio Torto, Incastri, Molletta e Fiume Grande, presentano quelle condizioni speciali, che l'Agro Romano ne, ove più, ove meno, ma tutte ad eccezione di qualcuna che misura assai piccola superficie, sono più per beneficio di natura, che per cura dell'agricoltura, provvedute di discreta acqua potabile.

Fra queste possono annoverarsi due fontanili a *Grotta Perfetta*; uno a *Marcena* un altro a *Santa Maria Nuova*, un pozzo di acqua sorgiva a *Capo di Bove*, un fontanile ad *Acqua Santa*; due fontanili alimentati da sorgenti incondottate e varie altre sorgenti laterali vaganti e parzialmente sul terreno nella tenuta la *Caffarella*, un pozzo a *Centocelle*, una sorgente al *Quadraro*; un fontanile con acqua potabile, proveniente dall'acquedotto Felice a *Roma Vecchia*; un altro nella tenuta di *Acqua Vergine*; due a *Pietralata*: il primo per apposita condottura alimentato dall'Acqua Vergine, e il secondo con acqua perenne proveniente dal prati di Sant'Agnese.

A *Gregna* si rinvagono due fontanili; uno viene alimentato da locale sorgente al *Portonaccio*; altri due sono situati a *Tor Carbone*; un altro a *Quarticciolo*.

La tenuta di *Fiorano* ha due fontanili, ed altrettanti sorgo a *Falegnami*; due a *Castel di Leva*; uno a *Capitucchi*, *Sant'Anastasia*, *Magri*, *Valleranillo*, *Cecchignola* e *Fosso Acetoso*.

Una sorgente abbondante dà alimento al fontanile di *Casa Porralella*, ed un'altra assai rilevante a *Massima*.

Un fontanile sorge a *Tor Tignosa*; tre pulluano a *Casal Bruciato*; uno a *Solforata*. Egual numero ne rinviene a *Monte Cervi*, uno nella tenuta *Mirafiore*, oltre ad altre numerose sorgive, continue gette fontanili; tre nascono a *Trigoria*, uno a *Mandrione*, *Selcetta* e *Tor di Cenci* cinque fontanili non che altre sorgenti minori a *Decima*, e molte sorgenti ancora scaturiscono a *Spinaceto*.

A *Castel Porziano*, proprietà Real Casa, ottanta 3952,75, esistono dodici fontanili: quattro dei quali sono alimentati da altrettante sorgenti, e dodici rinvagano dell'uno passa, mediante apposite condotture, nell'altro. Gli altri otto sono alimentati da una sorgente spontanea a ciascuno: quattro sono i fontanili di *Capiei Romano*, tre a *Capocotta*, uno a *Malafede-Pratica*, *Campo-Selva*, *Campo Ascolano*, *Petrarella* e *Infernaria*, ne contengono uno solo per tenuta.

A *Campo Jemini* vi sono due fontanili; oltre il fontanile abbondano varie sorgenti a *Fossa*.

L'acqua scarseggia nella tenuta di *San Gennaro*, *Torpignattara*, *Prato Rotondo*, mentre la vastissima di *Conca* e *Camporotondo* sono assai ricche di fonti, fontanili, sorgenti che hanno per lo più esito in quel corso massimo di acqua che viene colà chiamato Fiume Grande.

Numerose varie sorgenti di acqua potabile trovansi nella tenuta di *Acquataccia*, due fontanili per tenuta si trovano a *Campo di Merlo*, *Ponte Galera*, *Porto Falo*, *Dragonello* e *Monte di San Paolo*.

— A valle del Tevere la sola tenuta di *Magliana*, proprietà della Casa Cecilia, ottari 381,43,come pure quattro fontanili e varie sorgenti, fra le altre una importantissima che scaturisce dal monte, che fornisce la quantità di circa *sei once di acqua*, la quale serve attualmente per inaffiare un orto di circa mezzo ettare, lo scolo, per mezzo di fornetta, confluisce nel fosso dei Mattei.

Recentissime ed accurate analisi chimiche hanno luminosamente addimostrato che le acque dei pozzi di *Tor Pignattara*, quelle degli undici fontanili della *Magliana*, le molte sorgenti di *Marco Simone*, distribuite in otto fontanili, la fonte e il pozzo di *Malafede*, le venti acque sorgive di *Torrimpietra*, quelle dei numerosi pozzi e discreto numero di piscine e altri corsi di acque di minor conto a Palidoro, sono tutte potabili e presentano ottimi caratteri fisici, sia per l'uso domestico degli agricoltori che per l'abbeveramento del bestiame brado e semibrado.

Chi mi abbia seguito fin qui, si sarà di leggieri avveduto come tutta questa mia povera fatica sia stata diretta specialmente contro un vecchio pregiudizio, sparso forse ad arte, da taluni che vanno per la maggiore che nell'Agro romano manchi l'acqua. E ciò per dedurne che nulla di utile possa ritrarsi a beneficio dell'agricoltura locale e dell'igiene; che questo sia falso ed ingiusto, parmi avere dimostrato abbastanza.

E provata la natura potabile di quei fiumi perdersi e perenni che sono il Tevere e l'Aniene, i cui prossimi benefici per l'industria, l'agricoltura e l'igiene sembrano doversi fra breve tempo, secondo il progetto del valentissimo e compianto Angelo Vescovali, stimare un fatto compiuto, non potrà negarsi che l'abbondanza delle acque comunino di pari passo con l'eccellente loro natura potabile.

Tutte le acque passate in rivista sono perciò ottime e salutari a bersi. Trattandosi di acque sorgive spiccianti nelle campagne, è d' uopo che la scienza sia meno severa a giudicarne la buona natura, e si accordi per lo meno a non negare che quell'acqua non disgusti per satito nè per sapore, ma che sia importante funzione negli uomini e nei bruti, debba per ciò solo aggiudicarsi buona a bersi e priva di ogni nocivo carattere.

Non per forma si oppose Plinio giuniore, quando nella lettera in cui descrive a Gallo la sua splendida villa in quel di Laurento, stabilì la ricchezza e l'abbondanza di acque pulluanti come nell'estremo così nell'intiero agro romano.

Obviat et perpetua humor accursi, **ingue sinicerus** egli dice; quale parola indica quanto le sterminate acque potabili rivestano speciale carattere di quella bontà capace essa sola di togliere le mendaci difficoltà, messe in campo per illudere i pusilli e gli insaputi, ma non coloro che amano l'avvenire agricolo delle nostre campagne.

Dott. **Giuseppe Pinto.**

CRONACA DI ROMA

LE FESTE PEL XXV ANNIVERSARIO

S. M. il Re
e la colonna commemorativa.

La Società per il bene economico di Roma comunica all'*Agenzia Stefani*:

S. M. il Re, accettò plauso alla patriottica iniziativa di elevare dinanzi alla storica Breccia di Porta Pia una Colonna commemorativa, in perituro ricordo del memorabile avvenimento, ne invitò alla presidenza della Società per il bene economico la somma di L. 2000.

Il programma ufficiale.

Ieri fu diramato in tutte le città d'Italia f programma ufficiale delle feste.

Il programma ha subito ancora qualche variante.

— Il giorno 18, per il quale era stata precedentemente fissata anche l'inaugurazione della colonna commemorativa a Villa Giori, fu destinato completamente alla " Chiusura della Gara Ginnastica „, alla " Visita dei tiratori alla tomba di Vittorio Emanuele „ e alla " Inaugurazione della Gara di tiro a segno „.

— La inaugurazione della Colonna commemorativa a Villa Giori è stata rimandata al 24, giorno che nel programma pubblicato non figurava fra quelli fissati per festeggiamenti ufficiali.

Le rappresentanze dell'esercito

In occasione delle feste pel 25° anniversario il ministro della guerra con ottimo criterio ha destinato alle medesime dalle feste del XX Settembre le rappresentanze dei reggimenti che formarono il Corpo d'armata comandato dal generale Cadorna.

Saranno dunque rappresentati i Corpi seguenti:

Fanteria — Reggimenti 7, 8, 15, 16, 19, 27, 28, 35, 36, 40, 41, 42, 45, 46, 57, 68, 91, 92, 73, 74.

Bersaglieri — Battaglioni 6, 10, 12, 18, 17, 19, 20, 21, 26, 27, 28, 33, 34, 36.

Cavalleria — Reggimenti *Savoia* (3.°), *Novara* (5.°), *Aosta* (6.°), *Milano* (7.°), *Lodi* (15.°).

Artiglieria — Reggimenti 7, 8, 9.

Genio — Reggimenti 1, 2, 4.

I reggimenti che hanno bandiera e stendardo e quelli dei bersaglieri che presero parte al combattimento con tutti i tre battaglioni, invieranno il colonnello, il maggiore, un capitano, un subalterno e rappresentanze di truppa.

I reparti inferiori al reggimento invieranno un numero di ufficiali e truppa, proporzionale al reparto.

I combattenti di Porta Pia.

Tutti i militari in congedo, di qualsiasi grado, residenti in Roma, che presero parte alla campagna del 1870, compresi i volontari, il 20 settembre 1870, sono vivamente pregati d'intervenire all'adunanza di giovedì 12 corrente, alle ore 8 pom., piazza del Grillo, n. 5 (sede della Fratellanza militare italiana), per trattare d'accordo circa l' onorarne da rendersi al loro commilitoni caduti sulla breccia.

Si prega portare il congedo o il brevetto.

Gara generale.

Telegrafano da **Brescia** alla direzione centrale del tiro a segno:

" La rappresentanza della Società di tiro a segno di Brescia portando la bandiera vinta nella gara generale del 1894 partirà alle ore 21 del giorno 16 per arrivare a Roma alle ore 12 del 17 unitamente alle rappresentanze delle Società di questa provincia. „

Pane nazionale popolare.

Il Comitato degli studenti secondari fa vive appello ai compagni e colleghi perchè vogliano iscriversi alla sede del Comitato in via Cernaia n. 9 per l'esecuzione dell'inno nazionale popolare, che sarà eseguito unitamente alla R. Filarmonica e sotto la direzione del cav. Vessella.

I Congressi.

I vari congressi che si adunarano in Roma per le prossime feste terranno le rispettive ad

Le associazioni romane.

Questa sera, alle ore 9 1/2, il Comitato delle associazioni romane si riunirà nei soliti locali del Circolo Savoia, piazza del Monte di Pietà, 30-A, per prendere accordi definitivi per il ricevimento delle associazioni che converranno a Roma.

Ecco il programma del II Congresso dei parrucchieri in Roma:

Lunedì 16 (Ore diverse) — Arrivo e ricevimento dei congressisti alla stazione, accompagnamento alla sede del Congresso, servizio di vetturini, ed accompagnamento agli alloggi. — Ore 19: Riunione dei congressisti alla sede del Congresso (locale del Collegio) per gl'intendimenti preliminari circa la costituzione della presidenza.

Martedì 17, ore 9 — Solenne inaugurazione del Congresso — Ore 14: Società dei lavoranti, prima seduta — Ore 19: Id. id. seconda seduta.

Mercoledì 18, ore 9 — Società mutuo soccorso, prima seduta — Ore 14: Id. id. seconda seduta — Ore 19: Congresso generale, prima seduta.

Giovedì 19, ore 9 — Congresso generale seconda seduta — Ore 14: terza seduta.

Programma dei festeggiamenti:

Giovedì 19, ore 21 — Premiazione dei figli dei soci, e consegna di una medaglia, alle rappresentanze del Congresso.

Id. ore 22 — Festa da ballo in onore dei congressisti.

Venerdì 20 — Partecipazione al gran corteo delle associazioni per recarsi a Porta Pia.

Id. ore 18 — Vino d'onore offerto ai congressisti nella sede del Collegio.

Sabato 21. — Partecipazione al gran corteo delle associazioni per recarsi alle onoranze di Vittorio Emanuele al Pantheon, di Marzisi in Campidoglio ed all'inaugurazione del monumento a Giuseppe Garibaldi.

Domenica 22 — Partecipazione al gran corteo delle associazioni per recarsi all'inaugurazione del monumento a Cavour.

Id. ore 16 — Riunione dei congressisti e colleghi della città sul piazzale di Porta Pia per recarsi al locale del banchetto.

Id. ore 17 — Gran banchetto (quota L. 5).

Lunedì 23 ore 7 — Gita a Tivoli offerta ai congressisti.

La distribuzione del " Premio Garibaldi „ avrà luogo nel locale Grand'Orfeo alla Galleria Margherita. I soci che hanno fatti proposti nelle scuole comunali sono pregati di ordinare la trasmissione per il 13 corr. delle pagelle scolastiche per poter assegnare i premi.

La Società di M. S. e miglioramento fra i sarti in assemblea generale ha deliberato di festeggiare il 9 settembre con un banchetto commemorativo.

Il banchetto avrà luogo il 22 nel Ristorante Interni, al viale Parioli, fuori la porta del Popolo.

Vi saranno invitate le rappresentanze delle consorelle italiane, le quali nuitamente alla Società si recheranno a deporre una corona di monumento a Garibaldi, il giorno della sua inaugurazione, ed una alla commemorazione del 20 settembre a porta Pia.

Tutti coloro che interverranno al banchetto, riceveranno in dono una medaglia commemorativa.

Le tessere si possono acquistare alla sede sociale e alla succursale del magazzino merci, in via Parioli, lettera A. La quota è stabilita in L. 6,50.

La Società dei reduci e garibaldini d'Italia, per le loro rappresentanze che si recheranno a Roma in occasione delle feste pel quarantesimo anniversario, tengono a disposizione moltissime camere ammobigliate da L. 1,50 fino a L. 12 e più, e dispongono pure di 1000 stanze con letto a cent. 50 per sera per tutti i soci che vorranno approfittarne.

Coloro che desiderano dette stanze sono pregati di avvisarne la presidenza e d'indicare il giorno dell'arrivo.

Alla stazione si troverà in permanenza apposita Commissione di riduci per ricevere i commilitoni.

XXV anniversario in provincia.

La Deputazione di Storia patria della Romagna, sedente a **Bologna**, ha nominato rappresentante al Congresso nazionale, che si terrà in occasione delle feste giubilari, nella nostra città, dal suo illustre presidente il senatore comm. Carducci e dal comm. Malagola.

Anche la Consulta Araldica invierà una rappresentanza.

Il Comitato provinciale di **Avellino**, costituitosi per raccogliere offerte volontarie per la prossima gara di tiro a segno, invierà a Roma una bellissima coppa d'argento di fine lavoro, che sarà poi chiusa in un elegante astuccio di velluto in seta. La coppa, lavoro finissimo dell'incisore Jannetti, porta scolpiti lo stemma della provincia di Avellino e la data del 20 settembre 1895.

Il Consiglio comunale di **Capranello**, domenica scorsa, sotto la presidenza del R. da sindaco, signor Luigi Pizzuto, approvò per acclamazione la proposta per l'intervento a Roma di una rappresentanza del Comune per il 20 settembre.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 29,6 — minimo: 16,9.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta per il disbrigo degli affari ordinari.

Il tramways elettrico. — La prove del tramways elettrico alla linea San Silvestro-Stazione Termini procedono splendidamente ed oramai si può dire che tutte le difficoltà tecniche siano state superate.

Non crediamo di errare che pel 14 corrente la linea elettrica possa funzionare per il pubblico, come fu annunziato da qualche giornale.

Ancora infatti i carri motori dei tramways debbono essere sottoposti all'esperimento pratico prescritto dalla Prefettura per ottenere la licenza di esercizio, senza la quale i tramways regolarmente funzionano può abbiarsi al rispettivo servizio.

San Guido. — Oggi ricorrendo l'onomastico di S. E. Ton. Guido Baccelli numerosi amici si recheranno a San Vito per rendergli salutare l'on. ministro della pubblica istruzione.

I nostri sentiti auguri.

Il pagamento delle pensioni. — Stante il periodo delle feste, il pagamento delle giubilazioni agli impiegati comunali avrà luogo dal 13 al 17 corrente.

In questo mese doveva incominciare col giorno 18.

Tassa ricchezza mobile — Si avvertono gli esercenti industrie, commerci e professioni che presso l'Ufficio III Tasse in Campidoglio trovasi depositata e vi rimarrà per venti giorni consecutivi, a cominciare da oggi la tabella del loro reddito diurno per la tassa di ricchezza mobile, da applicarsi dal 1° gennaio 1896.

La tabella potrà essere esaminata dalle ore 9 alle ore 15 di ciascuno dei giorni suddetti, eccettuati i giorni festivi, in cui l'orario è limitato dalle ore 10 alle 13.

Indipendentemente dalla pubblicazione della tabella gli esercenti in essa inscritti, per i quali l'agente delle imposte abbia fatta la dichiarazione od una rettificazione d'ufficio, riceveranno un avviso individuale dall'Agenzia, ed è dalla notificazione di questo avviso che decorrerà per loro il termine di venti giorni per intendere o reclamare contro le somme di reddito accertate dall'agente delle imposte.

Aste ed appalti — Andato deserto per mancanza di concorrenti l'esperimento d'asta tenutosi il 9 corrente nella sede della Congregazione di Carità per l'affitto triennale della tenuta denominata *Fontana di Papa e Monte Gentile* posta nell'Agro Romano fuori porta Pia, appartenente all'eredità Abati, il giorno 16 corrente alle ore 11 ant. si procederà al secondo incanto e si farà luogo all'aggiudicazione, anche con un solo concorrente.

Il tempo utile a presentare l'offerta del ventesimo (fatali) scade il 23 corrente.

Pubblica sicurezza — Furono encomiati e gratificati l'ispettore Odorino cav. Casimiro e i delegati Forchein Filippo, Schiavetti Ercole, Antoniazzi Vincenzo, Sabatini Gustavo, Ghinelli Annaleta, Pirone Antonio, De Clementi Guido, Renica Fortunata, Benai Romolo, Simmberghi Aristide, Wenzel Beniamino.

Nozze — Stamane a Frascati, nella villa Borghese, don Luciano Colonna, figlio di don Ettorino, principe di Summonte e della principessa Maria, nata Serra del duchi di Cardinale, tenente in Savoia Cavalleria, sposerà donna Adele, figlia unica di don Felice Borghese, principe di Rossano, presidente della Deputazione provinciale di Roma, e della principessa Maria, dei duchi Gradoli.

Per tale occasione sono arrivati fin da ieri ed hanno preso alloggio all'Hotel Frascati il principe Simonetto Colonna e famiglia, conte Vestarini, principe di Civitella e famiglia, duca Salviati, principe Torlonia, principe e principessa d'Avella e famiglia, principe e principessa di Sonnino, marchese Gavotti e famiglia, marchese e marchesa Pallavicini, principe Pignatelli, marchese Lanfranco, conte Caltabellotta e famiglia, tenente Del Borgo e tenente S. Marzano.

Il matrimonio civile ebbe luogo ieri a Grottaferrata.

Il matrimonio religioso nella cappella Grazioli sarà celebrato da un cardinale venuto espressamente da Roma.

Una buona idea. — Ci scrivono:

" La ricorrenza del 25° anniversario dell'annessione di Roma all'Italia, offre l'occasione da non lasciare sfuggire di cantare quanti sieno i veri *liberali* e quanti... gli altri.

Il mezzo è semplicissimo. Tutti i veri liberali dovrebbero, la sera del 20 corrente, illuminare le finestre delle loro case, magari con un *lumino da notte*.

Sarebbe una dimostrazione imponentissima. „

L'idea non è cattiva e merita di essere presa in considerazione.

Società Tiro a segno. — I soci sono invitati a trovarsi domenica, 15 corrente in piazza del Popolo alle ore 15 riuniti intorno alla bandiera sociale per muovere assieme al corteo dei ginnasti alla solenne inaugurazione del III Concorso " ginnastico al velodromo Roma. „

R. Istituto tecnico. — Lunedì 16 prossimo avranno principio le iscrizioni ai vari corsi di questo R. Istituto tecnico per coloro che non fossero stati iscritti a giugno, meno i fascisti, dalle ore 9 alle 12.

Alla Società ginnastica in seguito a vive insistenze di molti soci e di persone che non poterono assistere all'accademia di domenica, domani alle ore 7 1/2, la festa ginnastica verrà ripetuta nella piazza fantasticamente illuminata alla veneziana, che tanto successo ebbe con grande festa da ballo. Un concerto rallegrerà la festa.

I biglietti si possono ritirare alla Segreteria della Società.

In Vaticano. — La deputazione copta diretta da monsignor Cirillo Macario, vicario apostolico di vito copto in Egitto, verrà in Roma nella seconda quindicina di ottobre.

Cupola Vaticana. — A causa di urgenti restauri, si rende impossibile l'accesso alla Cupola Vaticana, sino al compimento dei lavori.

Semi-concerto Marchi Arco de' Giunasi 25, anno XXXVII. Corso elementare ginnasiale e di ammissione al R. Istituto tecnico. Le iscrizioni si ricevono dalle ore 12 del giorni non festivi.

La sassaiuola — Ci scrivono:

" Stavo, l'altra sera, in mezzo c'entrano *Davide e Golia*. E' da qualche tempo che i piccoli discendenti, i di un povero non sono noti all'Almanacco di Gotha, hanno stabilito il loro campo d'azione nel piazzale della Trinità dei Monti al Pincio. Da lassù, col mezzo di *fionde* gettano sassi sui tetti e le mure dei fabbricati sottopesti, cosicchè tegole, vetri, vasi, vanno in frantumi con vantaggio dei muratori, vetrai, ed altri simili, ma con danno gravissimo dei proprietari delle case, non che personale degli inquilini.

" Io spero che la provvidenza, sotto forma di *Sindaco* e di *questore*, ci verrà in aiuto con mezzi più pronti ed efficaci, per cui, gratitudine somma le dovremo noi tutti proprietari ed inquilini. „

Per conto nostro giriamo il reclamo... alla Provvidenza.

Annegato. — Ieri fuori porta del Popolo il maestro elementare Polverino Raffaele di anni 29, abitante in via Marco Aurelio n. 2, mentre prendeva un bagno nel Tevere, annegava miseramente. Un inutile quanunque soccorso.

Il coltello. — In via del Tritone ieri mattina a mezzogiorno venne a litigio il portiere Raggi Ettore addetto al palazzo Castellani ed il venditore ambulante di scope Benedetti Domenico. Nella colluttazione questi rimaneva ferito con un colpo di coltello.

Accorse le guardie arrestarono il portiere.

Le ferite del Benedetti furono giudicate guaribili in dodici giorni.

— In via Germanico alle 9 e mezzo per ragioni d'interesse questionarono Ragni Giuseppe, d'anni 30, da Jesi, ed il barbiere Di Loreto Giuseppe, d'anni 32, da Tivoli.

Dalle parole passarono ai fatti e si ferirono reciprocamente. Amedeo furono medicati a S. Spirito.

— Alla stessa ora per rivali motivi il vetturino D'Agostini Giovanni, d'anni 31, da Cassino, venne alle mani col barbiere De Paolis Giacchino, d'anni 30, da Civitavecchia.

Intromessasi la guardia di città Ovidi Francesco questa dichiarava in arresto il D'Agostino perchè possessore di un coltello proibito.

L'arrestato oppose acanita resistenza producendo alla guardia varie lesioni guaribili in cinque giorni.

Il ferimento di piazza Tor Sanguigna. — Alle 21 di ieri sera, in piazza Tor Sanguigna, la ragazza Pavi Corona, d'anni 28, da Rallo, s'incontrava con certo Dadi Francesco, di anni 54, da Roma. Questi la rivolse sopra parole pesanti ancorchè dette a mezza voce.

Corsero insulti ed il Dadi finì per alzare il bastone, colpendo la ragazza alla testa.

La Pavi allora, estratto un coltello, feriva il Dadi al petto.

Accorsero le guardie ed ambedue furono condotti a S. Spirito. Il Dadi fu giudicato guaribile in venti giorni la Pavi in quindici. Fu poi arrestata.

Ladri. — Ieri fu arrestato Sforza Giuseppe, di anni 49, da Magliano Sabina, perchè sospetto autore del furto d'un orologio d'argento, in danno di Del Pesce Giuseppa, maritata Casciago, proprietaria della Posteria in via Nomentana, palazzo Rotolini.

A Sant'Antonio. — Lo stallino Orazi Francesco (Nanni di Montecompatri) nella propria abitazione in via Bergamo 17, litigò per frivoli motivi con un suo compagno, certo Di Tommaso Nicola e n'ebbe in compenso alla schiena e regione sottostanti guaribili in una settimana.

— Mentre il carrettiere Stazi Marco d'anni 40, da Marcellino veniva a Roma, n'ebbe un calcio da un mulo alla gamba destra.

Ne avrà per 12 giorni.

— Il bambino Padetti Guglielmo d'anni 6, davanti il portone di casa in via Milano 39, cadeva riportando la frattura del braccio destro.

Giorni 25 di cura.

— Lo stallino Salvatori Pasquale di anni 20, da Magliano Sabina, fuori porta Maggiore litigò per frivoli motivi con una donna che dice di non conoscere e si ebbe un morso all'indice destro.

— Ieri sera in via Paolo Riccardino di anni 30, da Civitavecchia, abitante in via Napoleone III n. 70, litigò per gelosia di donne col vetturino D'Agostini Giovanni di anni 34, abitante in via N. Fiberto 26b.

Intromessasi la guardia di P. S. Ovidi Francesco, questa ripostava una ferita alla mano destra e il Di Paolis alla mano destra, ferite ritenute giudicate guaribili in dieci giorni.

Anche l'Agostini rimaneva leggermente ferito.

Luigi Ghirlanda, negoziante in gioie avverte che ed è trasferito da via Monterori 19 in via dei Portoghesi n. 3.

Nei mal di denti, di gengive e di gola, granchè che preferisca il il dentifricio-odontalgico-gengivarico-solfo-carbonico del dottor Ieri specialista di Roma, da non confondersi cogli ingredi pallistivi da dentisti.

Carto da parati (Vedi avviso quarta pag.

Fotografia G. Borghese (*Vedi d. pagina*).

Piccola Cronaca di Roma

Musica — Programma musicale dei pezzi da eseguirsi dal concerto dell'Ilo lanterna, dalle ore 20.30 alle 23, questa sera in piazza Colonna:

Marcia militare " XX Settembre, „ Filippa.
Sinfonia " Semiramide, „ Rossini.
Coro e sestetto " I due Foscari, „ Verdi.
Finale secondo " Saffo, „ Nicolai.
Valzer " Armenia delle Sfere, „ Strauss.
Aristide, Wenzel Beniamino.

Monografia dei Comuni d'Italia — *Pubblicazione decadaria illustrata.* — Il primo fascicolo che tratta della presa di Roma verrà poste in vendita presso tutti i librai il 15 corrente. Domandare programma e condizioni d'abbonamento all'*Amministrazione: via del Corso N. 4.* Cercansi agenti in tutti i Comuni. Unire referenze e francobollo per risposta.

Il cav. Giovanni Bruschi, dentista, avvisa il pubblico e la sua rispettabile clientela che riceve per cure, operazioni e commissioni di dentiere in qualsiasi elettorato dalle 9 alle 13 ant. dalle 4 alle 6 pom. nei giorni feriali e dalle 9 alle 11 nei festivi. Roma, via Sudario, 28, p. p.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Iersera vi fu la prima prova di assieme della *Lucrezia Borgia*, che andrà in scena irrevocabilmente sabato prossimo.

L'assieme artistico è già una garanzia di successo; a questo si aggiungano la cura e lo zelo che l'impresa pone per dare allo spettacolo un'imponta di eccezionale importanza. Inoltre sappiamo che mercoledì prossimo, quando avrà luogo la prima del teatro sarà degno del teatro simpatico e grandioso e dello sue tradizioni.

Tutto questo s'intende non ostante quello le prime intenzioni di mantenere cioè presti ntissimi ed accessibili a chiunque: il biglietto d'ingresso resta fissato ad *una lira*; le poltrone a 4 lire, le sedie a L. 1,50 e l'anfiteatro a L. 0,50.

Come si vede i prezzi sono tali che neppure in un teatro popolare sarebbero possibili con spettacoli di gran lunga inferiori a quelli che l'impresa del Costanzi si propone di dare.

Ieri giunse in Roma la signora Gina Spagna-Cesarini, che sarà l'interprete della *Traviata* ed avrà per cantiatore il signor Brocolo Mazzarovo, il baritono Gregoretti ed il basso Allegri.

La *Traviata* andrà in scena lunedì, così appena alla terza rappresentazione si cambierà spettacolo dando-se una del pari bella ed interessante sempre a quei prezzi che abbiamo sopra accennati.

Noi non ci permettiamo neppure di aggiungere parole di elogio e d'incoraggiamento, perchè l'impresa si raccomanda da sè e sono !...

VALLE. — *'Na combricciola 'e femmene*, la nuova commedia egregiamente recitata iersera dalla compagnia Pantanella piacque molto e fu applaudita.

L'artista Pantalena può andare orgoglioso di aver messo su una compagnia dilettante formita di buoni elementi con repertorio vario e divertente ed il pubblico — non ne dubitiamo — saprà incoraggiarle come si merita.

Stasera replica di *Na Sontarella* e domani non spettacolo che ha la doppia attrattiva di commuovere e di divertire.

Quanto prima poi l'artista Meldoni ci farà gustare alcune nuove commedie di Pietigrudo.

QUIRINO. — Splendido teatro iersera per l'ammirabile spettacolo che comprendeva anche il nuovissimo schezzo comico: *Festa di nozze*.

E questa festa ai limiti davvero brillantissima, tanto che il pubblico rise di cuore dal principio alla fine.

Trattasi di uno dei soliti tiri birboni giuocati dal comunieri di un paesello al suo padrone, mentre egli è assente. Quante mattacchinate succedono in quella mezz'ora!

Perfino una spaghettata autentica da parte del cameriere e de' suoi invitati, finchè, sul più bello, si presenta il padrone a... la *festa è in pappata* finisce.

Applauditissimi i comici Gravina e Piracciui.

Stasera *Donna Juanita*.

MANZONI — La compagnia De Martino stasera torna a rappresentare l'applauditissima farsa *I cinque talismani*, così piena di brio e di comicità.

SPERISTERIO SALLUSTIANO. — Oggi due partite.

Prima partita — *rossi*: Frascoschini, Nardini, Gallerani — *turchini*: Travaglini. Bessi, Paolucci.

Seconda partita — *rossi*: Mazzoni, Nardini, Pagliarani — *turchini*: Diruni, Tarabelli, Martini.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Na Sontarella*, ore 21 1/4.
Costanzi. — *Lucrezia Borgia*, ore 21.
Manzoni. — *I cinque talismani*, ore 21.
Speristerio Sallustiano. — Giuoco di pallone - ore 3 e 7.
Ristoria Nazionale in via Venti Settembre, angolo Castelfidardo, tutte le sere concerto vocale e strumentale. Le feste fino raggruppamento.
Roma sparita a Villa Borghese. - Il biglietto del Panorama dà libero ingresso alla Villa dal cancello di P. del Popolo.

GIOVANNI GILARDINI
Corso 185 - 186 - 187 - Palazzo Marigioli
Fabbrica ombrelli, ombrellini, ventagli e bastoni da passeggio — Valigie, bauli ed articoli da viaggio — Portafogli, portamonete ecc.
Alta novità in cinture per signora
Conservazione delle pellicce

APPARTAMENTO di 15 vani, gaz, luce elettrica, bagno, acqua Marcia, calorifero, scala di marmo, opposto a mezzogiorno e ponente, vicinissimo al Corso, affittasi vuoto o mobiliato, oppure cedesi mobilio.
Dirigersi al portiere del *Popolo Romano*.

Catarro intestinale.
Albuminoide composta. Ritrovato sicuro contro le diarree più ostinate provenienti da enterite. Prezzo L. 1,50 la bottiglia da litro. — Vendesi Farmacia del Quirinale Via del Quirinale, 44.

DA AFFITTARSI dal 1° ottobre p. v. nel palazzo via Mercede N. 9 **Piano 3°** — Appartamento signorile composto di Num. 8 camere e cucina, che impreziosiranno anche ad uso ufficio, banco, ecc., prospiciente via della Mercede.
Piano 4° — Appartamento di Num. 9 camere e cucina con ingresso dalla via del Moretto N. 55.
Appartamento di 5 camere e cucina con vasca per bagno.
Appartamento di N. 8 camere e cucina.
Appartamento di N. 5 camere e cucina con ingresso dalla via Mercede Num. 9.
Rivolgersi al portinaio via Mercede Num. 9.

Ultime Notizie

Per Napoli è partito il ministro Calenda.

L'ambasciatore di Turchia presso il Quirinale è ritornato ieri a Roma.

L'on. Barazzuoli.

(S) **Cassie Monferrato,** 11. — L'on. ministro Barazzuoli, salutato dalle autorità e festeggiato dalla cittadinanza, è partito, stamane, per Siena.

Ancora la « Sardegna. »

Facendo seguito a quanto dicemmo ieri, stamo in grado di affermare che le deliberazioni prese dall'on. ministro della marina, in seguito ai risultati dell'inchiesta eseguita circa l'incaglio della *Sardegna* nel Gran Bolt, al limitarono a qualche rimprovero e a semplici provvedimenti disciplinari ed accessori ufficiali, senza dunque che la causa dell'accidente fu dovuta, molto più ad un concorso straordinario di circostanze sfavorevoli, che a negligenza od imperizia di persone.

E' escluso che sulla *Sardegna* si trovasse un ufficiale della marina germanica, e che quindi la responsabilità della condotta di questa nave fosse da attribuirsi in alcun modo a persona della marina anidetta.

Elezioni politiche.

Collegio di Maresala — Ebbe luogo l'adunanza dei presidenti delle sezioni, ma avendo constatato che non era in numero legale, non fece la proclamazione dell'eletto e rinviò il pitco alla Presidenza della Camera del deputati.

Nelle Prefetture.

Gargiulo cav. Gaetano, sotto-prefetto a Barletta, è trasferito a Napoli coll'incarico delle funzioni di consigliere.

Usai cav. Faustino, consigliere, funzionante da sotto-prefetto a Tempio, è trasferito ad Orieri.

Martino dott. Sigismondi, idem, da Bari a Tempio.

Calbertaldo cav. Giuseppe, sotto-prefetto, da Tarante a Vasterra.

Napione di Cocconato conte Carlo, idem, da Volterra a Taranto.

Romano cav. Francesco, idem, da Nicosia a Barletta.

Nurolo cav. Alfonso, consigliere in attesa di destinazione, destinato ad Avellino.

Amministrazioni comunali.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Alcamo (Trapani) e nominato R. commissario il dott. Giuseppe Lara.

Ordinanza sanitaria.

Il ministro dell'interno, con ordinanza di ieri, ha imposto l'obbligo della visita medica e delle disinfezioni, a norma dell'ordinanza 11 novembre 1892, n. 9, contro le provenienze dei porti del Marocco.

Ferrovia Avellino-Rocchetta-Melfi:

La Mediterranea ha disposto che nei giorni 12 e 13 corrente si proceda alle prove statiche e dinamiche delle travate metalliche in opera nelle tratte Paternopoli-Montella e Montella-Conza della ferrovia Avellino-Rocchetta-Melfi.

Le prove saranno dirette dal cav. Barzazò, capo-divisione, in rappresentanza della Mediterranea, e saranno presenziate dal R. ispettore tecnico governativo cav. Pullini e da un delegato del Circolo Ferroviario di Foggia.

Ferrovia Avezzano-Roccasecca

In previsione della prossima apertura all'esercizio del tronco da Sora a Balsorano, nella ferrovia da Avezzano a Roccasecca, la Direzione Generale della Mediterranea ha sottoposto alla approvazione governativa il progetto d'orario da attivarsi sulla intera linea.

R. marina.

Col 16 corr. il guardiamarina Lanza imbarcherà sulla r. nave *Lepanto*.

RR. navi armate.

L'*A. Vespucci* è partito da Gibilterra, il *Colombo* è giunto a Batavia, il *Verde* è giunto a Trapani, il *Rapido* è partito da Sciacca, l'*Etruria* è partito da Napoli, il *Volta* è partito da Napoli, il *Venezia* è partito da Venezia.

INFORMAZIONI ESTERE

La questione armena.

Secondo i giornali inglesi, le concessioni consentite dal Sultano, riguardo al progetto di riforme armene, presentato dalla Francia, dalla Russia e dalla Gran Brettagna, sarebbero le seguenti:

1. I ragguamanti delle Ambasciate delle tre potenze interverrate saranno autorizzati a comunicare direttamente col presidente del Comitato permanente turco di controllo sugli affari di Armenia, il quale Comitato sederà in Costantinopoli e sorveglierà l'applicazione delle riforme.

2. Non si nomineranno *Vali* o *Mutessarif* cristiani, ma gli attuali funzionari dell'Amministrazione saranno scelti proporzionalmente al numero degli abitanti cristiani e maomettani.

3. La gendarmeria potrà comprendere degli ufficiali cristiani.

4. I Mudir saranno eletti dai Consigli degli anziani.

5. Sarà stabilita una polizia rurale.

(S) **Costantinopoli**, 11. — Le concessioni, già verbalmente annunziate dalla Porta intorno alle proposte di riforme, fatte dalla Russia e dalla Francia per la soluzione della questione armena, sono state, il 7 corrente, comunicate in iscritto agli ambasciatori.

La Porta, oltre la Commissione di controllo, accetta altre cinque proposte delle potenze e precisamente le principali, esprimendo la speranza che le potenze rinunzieranno alla chiesta partecipazione di delegati esteri della Commissione di controllo.

Dato questa rinunzia, la questione armena sarebbe chiusa. Però gli ambasciatori non ebbero finora alcuna istruzione in proposito dai rispettivi governi.

Salute pubblica.

MARROCCO. — (S) **Madrid**, 11. — Il *Liberal* ha da Tangeri: " Ieri vi furono 4 nuovi casi di colera e 5 decessi. „

FRANCIA

L'attentato alla Banca Rothschild.

(S) **Parigi**, 11, ore 11,15. — L'autore dell'attentato anarchico contro la Banca Rothschild si chiama Gabriello.

I suoi compagni dicono che egli è di natura cupo, orgoglioso, indisciplinato.

Le perquisizioni operate ad Asnières e presso sua madre non diedero alcun risultato.

E' impossibile finora conoscere dove potè preparare la bomba.

(S) **Parigi**, 11. — Le indagini fatte dalla polizia hanno dimostrato che Bouteille, l'autore dell'attentato contro la Banca Rotschild, non ha alcun complice, e che pertanto egli ne sia la bomba nel Bosco di Vincennes.

Il processo per le ferrovie del Sud.

(S) **Parigi**, 11. — E' continuata, oggi, senza incidenti, l'audizione dei testimoni.

Alle grandi manovre.

(S) **Parigi**, 11, ore 16,51. — Si ha da Langres: " Il generale russo Dragomiroff ha fatto questa mattina una ascensione nel pallone militare.

L'ascensione fu piuttosto difficile causa il vento violento.

La folla fece una ovazione al generale quando discese dal pallone „.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 11, ore 17. — Il Conte di Torino si reca domani ad Amburgo per la via di Berlino. Viaggierà in incognito.

Il conte Calvi di Bergolo, consigliere all'Ambasciata italiana, parte domani per l'Italia in permesso di due mesi.

AUSTRIA-UNGHERIA

I funerali dell'arciduca Ladislao.

(S) **Budapest**, 11. — Nel pomeriggio ebbe luogo il trasporto della salma dell'arciduca Ladislao, secondo il cerimoniale prestabilito.

Vi hanno assistito gli famiglia dell'arciduca Giuseppe, l'arciduca Ottone come rappresentante dell'imperatore, parecchi altri membri della Famiglia imperiale, i ministri, le autorità ed il Corpo consolare.

Il Primate, cardinale Vassary, ha celebrato la cerimonia religiosa.

SPAGNA

Corriere di Madrid.

(S) **Madrid**, 11. — Il conte Tejada di Valdosera fu nominato governatore del Banco di Spagna.

Nuovo corazzato.

(S) **Madrid**, 11. — Ebbe luogo una riunione degli alti funzionari della marina, sotto la presidenza del ministero della marina, ammiraglio Pasquin, ed in essa si decise di affrettare la costruzione di nuovo corazzato nei cantieri della Peniola.

L'insurrezione a Cuba.

(S) **Avana**, 11. — Gli insorti gettarono una bomba di dinamite su di un treno ferroviario che conduceva soldati a Guantyna. Due soldati rimasero morti e sette feriti.

STATI BALCANICI

Un complotto immaginario.

(S) **Sofia**, 11. — Il *Mir* spiega il preteso complotto di Rustchuk in occasione dell'illuminazione in onore del Principe e della Principessa, annunziato dalla *Svoboda*, e dice trattarsi dell'arresto di tre giovani, il quale per l'scherzo si era vestito da donna.

Nessuna lettera gli fu rinvenuta addosso. L'arrestato venne rimesso in libertà.

Lo bande di Dorpat.

(S) **Vienna**, 11, ore 12,30 — Da Sofia si annucia che il governo ha ordinato ai procuratori di Stato dei tre distretti meridionali della Bulgaria che continuano colla Macedonia, di procedere contro gli autori dell'attacco contro Dorpat, in base alla legge sui brigantaggio, che prescrive il giudizio statario.

AMERICA MERIDIONALE

Cbili e Argentina.

(S) **Londra**, 11. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres che le operazioni per la delimitazione della frontiera fra il Chili e l'Argentina saranno riprese il 15 ottobre.

Nel Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 11. — Temendosi disordini, le truppe sono state consegnate.

Borse e Mercati

Roma, 11 settembre 1895.

Dopo un scordio formissimo colla Rendita spinta da 95 a 95,07 1/2 il mercato s'indebolì per l'aceuna nata presentazione della Borsa di Parigi.

Del resto gli affari furono molto scarsi.

Il Gaz venne pagato 827 e gli Omnibus 215.

Le Condotte erano nominali a 191, la Marcia a 1293, il Risanamento a 85 e le Immobiliari a 70,50.

La Rendita chiude offerta a 94,95.

Cambi. Francia 104,77 1/2 — Londra 26,49.

Cambio dazio doganale 12 Settem. - L. 104.74

Dal 9 al 15 - fino a L. 100 - L. 104,80.

BORSE ITALIANE — 11 settembre 1895
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 07	94 80	94 90	95 00
Id. fine.	—	94 98	95 10	—
Az. B. d'Italia	817	—	818 —	817 1/2
» Mobiliare	—	—	—	—
» B. Generale	—	67 —	—	—
» ferr. Medit.	504 50	504 —	505 —	—
» » Merid.	693 50	693 —	694 —	693 1/2
» R. di Torino	—	—	376 —	—
» B. Sconto	—	—	84 —	—
» Soc. Imm.	—	—	—	79 1/2
» Tiberina	—	—	7 —	—
» Serv. Cam.	—	—	92 —	—
» Nav. Gen.	286 —	286 50	—	—
» Banco Sicil.	186 —	186 50	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	290 50	—	—
» Merid. 3 %	—	307 —	—	—
» Fond. 5, fas. 4 %	—	491 50	—	—
» » 4	—	498 50	—	—
» B. Sicolo	—	—	516 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	104 75	104 75	104 75	104 72
Berlino id.	129 50	129 55	—	—
Londra id.	26 48	26 49	—	—
Austria id.	—	26 50	26 49	26 35

Parigi, 11, 15,18

	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita			
» franc. 3 0/0 amm.	—	101 80	—
» 3 0/0 perp.	101 07	102 07	—
» 3 1/2 0/0	107 15	107 15	—
ITALIANA 5 0/0	90 65	90 75	—
Turca	26 55	26 1/2	—
Spagnuola	69 1/2	68 3/4	—
» esteriore	—	69 40	—
Portoghese	27 1/2	27 3/8	—
Ungherese	—	103 —	—
Egiziano 6 0/0	—	103 1/2	—
Banca di Parigi	922	(a) 917	—
Banca di Sconto	—	—	—
Banco Ottomana	—	764 1/2	—
Credito Fondiario	—	862 —	—
Azioni di Suez	—	3302	—
Azioni Panama	—	—	—
Lotti Turchi	—	146 1/2	—
Ferr. Meridion. ital.	662 —	662 —	—
» sull'Italia	—	4 3/4	—
» su Londra	—	25 28	—
» su Madrid	16 55	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(a) 917 1/2

(S) **Parigi**, ore 16,15. — (Fonte italiana). Qualche realizzo solo Italiano fermo compre i tutto 102 — 1925 — 80,70 — 4095 — 7035 — 602 — 28,57 — 765 — 6510 — 1115 — 440 — 69 — 791 — 14315 — 48 — 140.

(S) **Parigi**, 11, ore 16,51. — (Fonte francese). Mercato apre pesante e agitato, poi divisee debole. Il 3 per cento finisce in leggiera ripresa sui più bassi corsi.

Italiano immobile. Realizzi su Stabilimenti di credito. Austriaci debolì dietro andamento Vienna. Vedi dito in ribasso.

Azioni miniere più deboli in seguito a vendite di arbitraggi per conto di Londra.

Vienna, 11.

	Londra	
	11	11
Oro	120	120
Argento	100	100
Fiorini austr.	200	200
Napoleoni	9 53	9 53
Marchi	58 75	58 75
Rendita austr.	101 30	101 30
Rendita ungar.	98	98
Mobiliare	39	39
Lombarde	87	87
Banca austr.	1000	1000
Banca ungar.	1000	1000
Credito	400	400
Londra	120	120
Napoli	9 53	9 53
Marenghi	9 53	9 53
Fiorini austr.	200	200
Rendita austr.	101 30	101 30
Rendita ungar.	98	98
Mobiliare	39	39
Lombarde	87	87
Banca austr.	1000	1000
Banca ungar.	1000	1000
Credito	400	400
Londra	120	120
Napoli	9 53	9 53
Marenghi	9 53	9 53

Berlino, 11 ferma — **Sconto ufficiale**

	10	11	SAGGIO
Ital. cont.	90 80	90 90	Italia	5 per 0/0
f. mese	90 90	90 80	Francia	2 per 0/0
Mediter.	103 40	103 50	Inghilterra	2 per 0/0
Merid.	131 25	131 50	Germania	3 per 0/0
N.P. rame	67 80	—	Austria	4 per 0

JANE EYRE

" La fronte ha ragione — continuò la zingara — e la sua dichiarazione sarà rispettata; si ho formato il mio piano e ritengo sia buono, perchè formandolo ho ascoltato il grido della coscienza e i consigli della ragione. Se come la giovenetta appassirebbe presto e perirebbe il fiore, se nella tappa della gioia vi fosse mescolata una stilla di vergogna e di rimorso!...

" Non voglio nè sacrifizio, nè rovina, nè dolore; desidero innalzare e non distruggere, mentre la riconoscenza e non far scorrere nè sangue nè lagrime. La mia ricompensa sarà dolce in mezzo alla gioia e ai sorrisi!

" Ma io mi smarrisco in un delirio delizioso. Oh! vorrei..prolungare all'infinito quest'istante, ma non oso.

" Fin qui ho agito come volevo e mi sono dominata, ma, se continuassi, la prova sarebbe superiore alle mie forze.

" Alzatevi, signorina Eyre, e lasciatemi: la commedia è terminata!

Dormivo, o ero desta? Avevo sognato, o il mio sogno continuava ancora?

La voce della vecchia, il suo accento, i suoi gesti mi erano familiari, conoscevo il suo linguaggio come il mio.

Mi alzai, ma non uscii.

La guardavo e attizzavi il fuoco per vederla meglio, ma ella si coprì il viso col cappello e mi fazzoletto, e mi fece cenno di allontanarmi.

La fiamma illuminava la mano che mi stendeva e i miei sospetti si destarono.

Esaminai quella mano; non era quella grinzosa di una vecchia, ma una mano grassoccia, elegante, con le dita affusolate e morbide; un grosso anello brillava nel mignolo.

Mi avvicinai per guardarlo e vidi una pietra già vedutа cento volte; contemplai di nuovo il viso, che non si asttrasse più al mio sguardo; al contrario: il cappello era stato gettato addietro come il fazzoletto e la testa si trovava sotto il mio raggio visivo.

— Ebbene, Jane, non mi riconoscete? — mi domandò la voce ben nota.

— Signora, levatevi quel mantello rosso, e allora...

— Ma il cordone è annodato, aiutatemi.

— Strappatelo, signora.

— Ebbene, lungi da me questa mascherатura!

E il signor Rochester si avanzò ormai liberato dal suo travestimento.

— Ma, signore, che idea strana!

— Ho creduto bene la mia parte? Che cosa ve ne pare?

— E' probabile che ve ne siate cavato bene con le signore.

— E non con voi?

— Con me non avete rappresentata la parte di una zingara.

— Quale parte ho rappresentato? Forse la mia?

— No, avete rappresentato una parte strana, avete cercato di farmi perder la tramontana; avete detto cose senza senso, per farmene dire egualmente. Non era una bella parte, signore.

— Mi perdonate, Jane?

— Non posso rispondervi prima di averci pensato; se, dopo matura riflessione, mi accorgerò che non mi avete indotta a dire troppe assurdità, cercherò di dimenticare; ma non avete agito bene.

— Oh! siete stata tanto saggia, tanto prudente e tanto sensibile!

Ripensai a tutto quello che era successo, e mi rattristai, perchè ero stata in guardia fino dal principio del colloquio, supponendo qualche cosa, perchè le zingare e quelle che dicono la sorte non si sprimevano come la vecchia; mi ero accorta subito che falsava la voce e cercava di nascondere il volto, e avevo pensato a Grace Paole, quell'enigma vivente, qual mistero dei misteri, ma non avevo mai pensato al signor Rochester.

— Ebbene! — mi disse — a che cosa pensate? Che cosa significa quel grave sorriso?

— Mi meraviglio di quello che è accaduto e mi rallegro con me stessa per la condotta tenuta; ma mi pare che mi abbiate permesso di andarmene?

— No, restate un momento e ditemi quello che fanno in sala.

— Credo che parlino della zingara.

— Sedete e raccontatemi ciò che avete udito.

— Farei meglio di non trattenermi troppo, signore, sono quasi le undici; sapete che un ospite è giunto oggi?

— Un ospite? E chi può essere? Non aspettavo nessuno. E' partito?

— No, dice di conoscervi da lunga data e che può permettersi di rimanere alla villa fino al vostro ritorno.

— Ha dato il suo nome?

— Sì chiama Mason, signore; giunge dalle Indie occidentali, dalla Giamaica, credo.

Il signor Rochester era ritto dinanzi a me e mi aveva preso la mano, come per condurmi a una saggiola; quando ebbi terminato di parlare mi strinse convulsamente il polso, le sue labbra contrassero di sorridere e parvea in preda a uno spasimo.

— Mason, le Indie occidentali!! — disse automaticamente e lo ripetè tre volte. Nel pronunziare quella parole si faceva sempre più pallido.

— Vi sentite male, signore?

— Jane! Jane! Ho ricevuto un colpo, ho ricevuto un colpo! — e barcollò.

— Oh! appoggiatevi a di me, signore.

— Jane, una volta mi avete offerta la vostra spalla; datemela anch'oggi.

— Sì, signore, e anche il braccio.

— Si sedè e mi fece cenno di prender posto accanto a lui, mi prese una mano fra le sue e l'accarezzò guardandomi; il suo sguardo era triste e turbato.

— Mia piccola amica — disse — vorrei esser solo con voi in un'isola molto tranquilla, ove non vi fossero nè turbamenti, nè pericoli, nè odiosi ricordi.

Posso aiutarvi, signore? Darei la vita per servirvi.

— Jane, se avrò bisogno di aiuto, ricorrerò a voi, ve lo prometto.

— Grazie, signore; ditemi che cosa devo fare, e non mi ricuserò.

— Ebbene, Jane, andate a prendermi un bicchier di vino nella sala da pranzo. Gli ospiti devono esser a cena; mi dirette se Mason è con loro e quello che fanno.

Andai a trovar difatti tutta la comitiva riunita per la cena; ma nessuno era seduto, le vivande erano state preparate sulla credenza e gli invitati si servivano da sè e mangiavano ritti ritto. La conversazione era generale e il signor Mason, seduto accanto al fuoco, parlava col colonnello e con la signora Dent, e parava allegre come gli altri.

Empii un bicchier di vino e la signorina Ingram mi guardò con occhio severo; forse le parevo molto andare prendendomi quella libertà.

Tornai subito nella biblioteca.

Il signor Mason e il signor Rochester era scomparso ed egli pareva cupo, ma forma.

Presemi il bicchiere di mano e disse:

— Alla vostra salute, spirito benefico!

E dopo aver bevuto, mi rese il bicchiere dandomandomi;

— Ebbene, Jane, che cosa fanno?

— Ridono e parlano, signore.

— Non hanno l'aspetto cupo e misterioso?

— No davvero, sono anzi allegrissimi.

— E bevono?

— Ehe come gli altri.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2,50, Sem. L. 1,50, Trim. L. 1,00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 64,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cron.* cent. 75. - *2 pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 9 alle 19.30 (7.30 pom.)

— I manoscritti non si restituiscono —

L'edizione di provincia la macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100.000.000; emesso e versato L. 55,000.000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Montevideo-Buenos-Ayres - (quindicin. celere)
Napoli-Genova-Brasile-Plata - (bimensile facoltativa)
Napoli-Gibilterra-Tangeri-New-York - (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New-Orleans - (facoltativa)
Genova-Napoli-Messina-Suez-Aden-Bombay - (ogni 4 settimane)
Bombay-Singapore-Hong-Kong - (mensile).

Linee Mediterranee
INTERNAZIONALI

Genova-Livorno-Napoli-Marsala - (ogni 4 settimane)
Massaua-Assab-Aden - (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Alessandria - (settimanale)
Venezia-Ancona-Brindisi-Patrasso - (ogni 2 settimane)
Genova-Napoli-Palermo-Messina-Pireo-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa - (settimanale)
Venezia-Ancona-Brindisi-Pireo-Costantinopoli - (settim.)
Costantinopoli-Cassagli-Batum - (9 viaggi all'anno)
Venezia-Ancona-Brindisi-Corfù-Patrasso - (settimanale)
Venezia-Trieste - (bisettimanale facoltativa)
Genova-Marsiglia - (settimanale facoltativa)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi - (bisettimanale)
Napoli-Palermo-Trapani - Porto Empedocle - Sfax-Gabes-Tripoli - Derna-Bengasi-Alessandria - (ogni 2 settimane)
Palermo-Trapani-Pantelleria-Tunisi - (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-Porto Torres - (settimanale)
Genova-Napoli-Palermo - Brindisi - Trieste - Venezia - (settimanale).

Linee Mediterranee
INTERNE

Cagliari-Trapani-Palermo - (settimanale)
Genova-Livorno-Orestè-Cagliari - (settimanale)
Cagliari-Napoli - (settimanale)
Palermo-Trapani-Porto Empedocle-Siracusa-Catania - (settimanale).
Cagliari-Oristano-Porto Torres - (ogni 2 settimane)
Genova-Livorno-Maddalena-Porto Torres - (settimanale)
Civitavecchia-Golfo degli Aranci - (giornaliera celere)
Napoli-Resina-Reggio - (due corse ordinarie compresa quella linea 4-5, 13 16-20, e una celere alla settimana)
Palermo-Napoli - (giornaliera).

Servizi minori

Livorno-Gorgona-Capraia-Porto Ferraio-Porto Longone-Piano-Talamone-Porto S. Stefano - (bisett.)
Porto S. Stefano-Giglio - (due volte per settimana)
Portoferraio-Piombino - (giornaliere)
Golfo degli Aranci-Maddalena - (bisettimanale)
Carloforte-Portovesme - (giornaliero)
Palermo-Ustica - (bisettimanale)
Trapani-Favignana-Marsala-Pantelleria - Lampedusa-Linosa-Porto Empedocle - (settimanale)
Genova-Portoferraio-Civitavecchia-Napoli - (settim.)
Genova-Spezia o Livorno-Cagliari-Trapani - Palermo-Castellamare-Trapani-Marsala-Mazzara - (settimanale commerciale)
Napoli-Scali di Calabria-Messina - (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società, in tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

FOTOGRAFIA

G. BÖRGHESE

ROMA, CORSO VITT. EMANUELE, 178 bis
piano terreno,

TARIFFA

DEI RITRATTI A BUSTO-OVALE

6 formato visita L. 2. 50
6 „ gabinetto „ 4. —
6 „ salone „ 12. —

Lavoro garantito e massima esattezza nella consegna dei lavori.

N.B. — *Lo Stabilimento è fornito di tutte le macchine necessarie per eseguire qualunque lavoro, tanto in gruppi, come architettura, interni, ecc.*

Carte da Parati

I più vasti ed assortiti depositi di tappezzerie in carta sono quelli di **Carlo Ferilozzi, in via del Corso 204, Roma.** Carte in ogni genere, infatti tutte le **stoffe, legni, marmi, maioliche ecc.** Assortimento di **Bossoni, Fregi, Bacchette** e **Trasparenti.** Prezzi di fabbrica **da non temere nessun concorrenza.** Carte a **18 centesimi il rotolo di 8 metri,** in sopra. Arrivi continui di tutte le più belle novità estere e nazionali. Si fanno spedizioni per Posta e Ferrovia in tutti i paesi. Si inviano, **gratis,** campioni dietro richiesta.

LIQUORE del Dottore LAVILLE GOTTA E REUMATISMI

Gotta articolare. Il malato fece uso di ogni sorta di medicamento: Vino e Pillole di Colchico, Litina, ecc., ma fra tutte le preparazioni la più efficace fu il Liquore Laville. (*Trattato della Gotta*; Osservazione XCIX).
Dott. Lécorché.

Fonzina e Cornoli, 0,10; Gent. 0,10; Ferrari, 0,10; Prat., 0,10; Sol., 0,15; Quin. e Cinch., 0,30; Chin. Calis., 0,30; Vin. e Alcool, 0,
Prezzo L. 5 — Franco L. 5,75 Vin. e Alcool, 0,
F. COMAN & Fils, 28, Rue St-Claude, PARIS. TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

La Brianzola

MAGAZZINO BURRO DI LOMBARDIA
Via della Vite, 48.

Genere di primissima qualità
garantito di assoluta panna di latte.

VERO BURRO PER THÈ E PER TAVOLA

Arriva freschissimo
TUTTI I GIORNI
15 ore dopo lavorato
Lire **2.80** il Kilo
Vendita minima 1/2 ch.

Prosti contanti.

Facilitazioni agli Alberghi, Ristoranti, Pensioni, Collegi, Pasticcerie, ecc.

Le ordinazioni per telefono, e per lettera, saperanno ad un Kilo di peso, sotto ghiaccio, al domicilio in città prima del mezzogiorno del dì successivo da apposito carrettino.
Si raccomanda indicare con esattezza l'indirizzo.

Deposito — **Via Due Macelli, 7** (pal. del *Pop. Rom.*) al negozio Cruciani.

—(Avviso alle famiglie)—

Nelle pizzicherie il burro si vende L. **3. 60** *per Kilo, quindi acquistandolo in* **Via della Vite 48** *(tempio la Pietà) si ha un risparmio di* **25 cent.** *per ogni lira.*

I magazzino è aperto dalle 7 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Servizio telefonico.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Manuale della legislazione elettorale politica	Vito Porto	0 25
Battaglie biografiche	C. B. Bazel	0 25
L'incident franco - allemand de Pagny	E. Clinet	0 75
Maraviglia e Papà	G. Lucinigo	0 75
Les fêtes en Portugal	B. Wolowski	1 —
Lo studente di Salamanca leggenda di Don Espronceda, traduttа da	G. Tallos	1 —
From death into life	Rev. W. Haslam	0 60
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia	A. Rinaldi	0 50
Droit de propriété sur les œuvres de littérature et d'art	V. Pappafava	0 75
Storia delle antiche monarchie di Gli avi del nostro re, illustrazione del monumento di Vittorio	Surdi Digisa.	1 —
Sulla formazione del catasto	L. Dosio	0 75
Die Zeitung	L. H. Wehle	1 —
La Bulgaria	B. Cinibali	0 75
Esposizione Italo-americana	W. Cavagnari	0 75
Il processo Valdis		0 25
Sull'avviamento dei giudicati penali	G. Orano	1 —
Il dissidio catolico e la questione sociale	V. Marchese	5 00
Repubblica Argentina	G. Guadagnini	1 50
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Azzurri	0 75
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 75
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Appeal to the historik conteporanea de Venezuela.	R. Pepper	0 5

ANNUNZI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti ottimo stanil di ottone resi di fabbrica metri 5 altezza, vendesi a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buona referenza in Via Canonica N. 8 piano 3 dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 627

GRANDE GALLINARO dall'Arco Travertino, Via Appia Nuova N. 36 (Porta San Giovanni), vera garanzia di giornata 5 al pacco. Provvisti ed allestimenti in Roma, via Cupa in Casa 16, prendonsi a domicilio. Deposito via Ospedale 28 piano ult. 626

I MARCHESI CARCANO volendo rendere a trattenendo l'attività, credibile dalla loro antica Madalena Persiani-Carcano avvertono chiunque voglia concorrervi, che le offerte debbono presentarsi al notaio Battaini in Piazza San Luigi de' Francesi entro il giorno da oggi 2 Settembre 1886 a mezzogiorno. Eventuali Tavolini si alienano anche separatamente e sono: 2. Palazzo in Roma, via Due Macelli N. 2. 3. Casamento in Roma, via Cupa in Casa 16. 3. Casa in Frascati, via Principe Umberto N. 4. Casamento in Fiumicino al Borgo di S. 626

MATRIMONIO Uomo oltre i 40 anni, negoziante, sposerebbe vedova non oltre i 30 anni, possidente. Scrivere Silvani 66, Roma. 627

PER LE FESTE Camere elegantemente mobiliate da L. 2 e più. Collocamento per personale presso famiglie. Ristorante e famiglie. Agenzi Agenzia Nazionale, Via Sistina 135, Roma. 592

D'AFFITTARSI

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 2. Appartamento ammobiliato composto di 10 vani a piano composti di 10 vani a cucina cognizione mezzogiorno. Le chiavi al portiere. 570

CENTRALISSIMO Via del Mortaro tra Piazza Colonna e Pola, grandi locali terreni ed in primo ammobiliati per 7 luglio 1886 per un personale artistico. 607

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 203. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

PER MAGAZZINO di deposito affittasi vasto locale a terreno, Vicolo del Bottaccio, 6, presso la via Nazionale e Trinità. Le chiavi al numero 5. 591

APPARTAMENTI signorilmente mobiliati in Via Milo, e Via Pertinace N. 1. 566

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Enea S. Junga, Officinalli, stil. — Carta Ditta E. Biegauel — Rudolstadt Bergen-Werk, Lipsia.

2ª CATEGORIA

26 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SCALA PORTA in ottimo stato di circa metri 5 altezza, vendesi a favorevoli condizioni. Per trattative rivolgersi Negozio Gibardini, Corso 125. 647

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO da un metodo facile e pratico. Prof. Via Sardegna N. 14, int. 13. 645

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine anche a domicilio. Via Sistina 48, compreso il francese. Dirigersi oggi, domani e festivi dalle ore 2 alle 3 pom. Via Gaeta Coppelle N. 3 p. 4 prima porta a sinistra. 624

GIOVANE SIGNORA con buone referenze, gradirebbe essima del commercio e conoscenza di lingue, assumerebbe direzione Casa Commerciale o commessa di negozio, anche presso signore sole (purchè stanno). Preisce mail. Perno posta A. G. 321. 646

IMPIEGHI abbonati all' Avvisatore, dagli impiegati che vennero, dopo il 1. luglio, il volgere Ufficio 154 in Roma. Si manda saggio in regalo a cartolina doppia. 643

LA SIGNORINA WIPPERN Maestra di violoncello dell'Imperatore, accompagna al pianoforte, fa traduzioni e va dalle signore come lettrice. Ottime informazioni. Via della Mercede 21 piano 2. 632

OCCORRONO abili agenti assicurazioni incendio, fiere Roma. Segnalare nome, cognome, età, professione, rappresentante Società Unione Italiana, Via Basilicata 2, Roma. 631

RAPPRESENTANTI per trattazione nuovi ipotecari di Amministrativo Giovanni Romano, via Basilicata N. 2, Roma. 633

FONOGRAFO VERO EDISON affittasi occasionalmente per feste. Dirigersi Via Serpenti 111 p. 2. Macelli. 651

LINGUA FRANCESE il prof. Armand Rubert (di Parigi) professore in un collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discretissimi. Indirizzo Via della Vite N. 113. 603

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO in amena posizione composto di sei stanze, cucina e stalletta con vettura. Via Nomentana N. 6, prima dopo Porta Pia, rimpetto al Ministero Finanze, tram elettrico e omnibus. Rivolgersi lui sul portone del palazzo. 604

VIA VENTI SETTEMBRE N. 11 Affittasi per giugno appartamento mobiliato, composto da sei stanze e due ante sulla strada, luce indipendente, volendo divisibile. Rivolgersi al portiere dal Palazzo Caprara, Via Venti Settembre N. 11. 640

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,2	7	9,20	13,20	17 —	
Pisa	—	—	—	13 —	20,50	22,17
Torino	—	—	—	13 —	20,50	22,17
Milano	—	—	—	13 —	20,50	22,17
Foligno-Ancona	—	5,10	—	12 —	18,3	23,30
Firenze-Milano	—	—	—	9,30	14,30	19,40
Terni-Ancona	—	7,45	—	12,35	18,30	23,30
Tivoli	8,—	—	—	11,50	16,30	18,—
Civitavecchia	—	7,40	11,30	17,—	20,30	23,27
Frascati	—	8,30	12,—	19,10	15,5	17,30
Anzio-Nettuno	6,38	10,10	11,47	15,30	17,50	21,—
Albano-Marino	—	8,40	9,30	12,50	15,30	18,35
Velletri-Terracina	—	7,30	—	—	15,30	17,50
Benedittine-Viterbo	7,30	—	—	—	16,—	—
Ladispoli (Torrini. Trastev.	7,30	10,35	—	—	17,20	—
	7,40	10,55	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	8,40	—	13,36	18,1	20,10
Pisa	6,34	—	10,30	19,45	22,—	—
Torino	6,34	—	10,30	19,45	22,—	—
Milano	6,34	—	10,30	19,45	22,—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,25	—	18,30	—	21,45
Milano-Firenze	7,30	12,50	—	19,—	23,—	23,30
Terni-Ancona	—	—	—	15,10	—	22,—
Tivoli	—	9, —	10,10	14,10	20,20	22,05
Civitavecchia	8,34	12, —	13,30	19,50	23,—	—
Frascati	7,53	9,30	12,45	18,30	21,20	22,10
Settimo-Anzio	7,50	13,30	19,25	—	20,10	23,40
Marino-Albano	7,30	9,—	—	14,55	—	20,41
Velletri-Terracina	7,53	9,30	13,30	19,25	—	—
Viterbo-Bonelgi.	7,30	—	—	—	—	20,56
Ladispoli (Trastev. Torrini.	7,30	11,—	—	—	—	—
	7,30	11,20	—	—	—	—

* Festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	8,10	8, —	9,30	10,10	15,30	18, —	—	—
Bagni p.	6,15	7, —	8,30	10,31	11,30	16,30	19,6	—
Tivoli a.	—	7,30	9,—	10,30	12,30	17,30	19,30	—
Tivoli p.	5,30	8, —	9,30	11,30	13,30	17,30	20, —	—
Bagni p.	6,4	8, —	10,4	11,30	13,30	18,30	20,30	—
Roma a.	6,45	8,30	10,45	12,30	14,30	17,30	19,15	21,40

DUE O TRE CAMERE MOBILIATE d'affittarsi, volendo anche con pensione, in Via Borgognona 42 p. p. in casa Koncani. Visibili dalle 10 fin alle 16 p. 649

D'AFFITTARE CAMERE persona in condiviva vuoto per camere separate. Via Gregoriana 5 terreno. 635

CAMERA E SALOTTO BEN MOBILIATI con ingresso libero, d'affittarsi. Via Cavour 117, piano 3. 634

TIRATORI - FORESTIERI in Piazza Madama N. 26 piano secondo, posizione centralissima, e presso distinta famiglia vendesi bellissime camere mobiliate. Prezzi modicissimi, esposte tutto il giorno. 629

È GIÀ DISPONIBILE elegante quartierino mobiliato, camera con letto matrimoniale e altra camera da letto. Finestre e gran balcone sul Corso 325 p. p. Portiere cornolo. 627

CAMERE SALOTTO mobiliate d'affittarsi per la prossima stagione balneare. Piazza in Lucina 33 piano primo. 609

APPARTAMENTINO E CAMERE mobiliati per le prossime feste. Piazza di Spagna 78. Le chiavi Piazza in Lucina 33 piano primo. 609

DUE CAMERE E SALOTTO ammobiliati per la prossima stagione balneare. Rivolgersi dalla portiere in Piazza Capranica N. 79 interno 10, sulla destra. 608

PER LE SOLE FESTE presso distinta famiglia ed elegante appartamento mobiliato, si affittano camere mobiliate. Rivolgersi Piazzo Aracoeli 37 interno 4. Maestra di Pianoforte. 618

CAMERE MOBILIATE 2 con un letto ciascuno ed una con 3 letti, in Via Nazionale N. 172 p. 2. (presso Piazza Colonna) parte destra. 602

APPARTAMENTINO composto di camera, salotto, cucinetta mobiliato con ingresso libero, ad anche camere bene mobiliate d'affittarsi. Rivolgersi dal portiere in Via della Mercede N. 50. 603

CENTRALISSIMA camera e salotto mobiliati, per la prossima stagione balneare. Via Nazionale N. 172 p. 2. 650

CENTRALISSIMA camera e salotto mobiliati, con ingresso libero, per la prossima stagione balneare. Poli N. 99. 650

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Bicetta mia adoruta! Da due giorni ho fatto ritorno in casa mia. La tua lontananza, qui dove tutto mi rammenta la nostra felicità, mi rende triste, melanconico. Penano, desidero ardentemente rivederti, ogni giorno mi sembra un secolo, non mi è possibile stare senza di te, senza di te. Leggendo altre mie corrispondenze? Torna presto, scrivimi se possibile. Fredi mille b... dal semper-vivo tuo. 662

Maria Santa. Tesoro del mio cuore, che gelosia la mia, sa via allarmante persona quale non passa casuale combinazione. Frescorso quando vedrotti, consegnati lettera, spero presto rispondermi. Inutile dirti amore costante mio modi non passando che a te. Tuo ALBERTO. 671

I. Settembre Ricevuta tua lettera gradissima e poco dopo notizie dolorose che tronano spezzare avvenire. Qualunque cosa avvenga a voi contiarsi mai amore sempre? SPERANZA. 661

Clementina Disperato è l'amor mio, lontano da te 635

resterà assente da Molfetta Luigi. Ardentemente desidero vederti, abbracciarti, indicarmi giorno, ora, sopportare sia lontana mamma, Lucia: infiscatti b... 660

(Silhouette) Tornato ieri sera ieri lunedì. Privo sempre giornale subito recherommi l... Verso 29 sarò con t, Sarò ghersale. 659

Sorellina Prevandemi di rispondere mia richiesta e dirmi se posso o non posso in voglia aiutarvi. Sottoveni forse altra volta? Quando? Scrivi ove scriverti altre volte. Baciodi. DOMENICHINE.

Pierina sarebbero regalo inestimabile - volere è proporzionato stesso regalo? - non indugiare? oppure maigrado tutto amori tanto amabile adorata. 669

Cinque Baci re mio, l'augurio dei miei pensieri, sentimenti qualunque colonelli! Il pensiero di vederti è per me la felicità, il parlarti è la vita!!! Ricordati mia proposta di anticipare nostro..... incontro!! Studia, ed aggiungi ogni sforzo, sempreché ti sia facile recarti stasera ciò. Scusami ed amami come il mio io!! B... sempre. 649

Ore piccole Affretta il mio arrivo mercoledì perchè ho lasciato non ho avuto più notizie di voi. Da questa assenza di forze, un malessere che non mi lascia un minuto - rallungamento mio ritorno ma giovedì sarò con te! Partirò triste per natura, ma ho reso così noiosa la vita, che non la ma ritorno più adorarmi da questa spada. Non ho avute neppure la forza di scriverti. Ritrovarti in te non cessa la pena. Non so pungere per me l'angoscia di lontananza, nè che ricorre quell'addetto che tanto delitavasi Paninta mia? Se tu avrai provato in parte le sofferenze mie, non avrai che pensare altro a Dio, perchè saresti mio, perchè tutto il mio bene è riposto in te sola creatura. Addio, addio, addio, addio, addio, addio, addio! ANIMA. 654

Pensiero, nel cuore, nella mia

Platone ho intuso tre mesi; ma se potrete scrivere ancho voi, perchè non siete venuta? Se in gran pensieri per me? — Addio — Addio — Addio